

Rassegna del 11/03/2019

CAMPIONATO SUPERLEGA

11/03/19	Adige	28	«Giocare e vincere qui era un sogno»	Vitti Matteo	1
11/03/19	Adige	27	L'Itas supera anche Ravenna	Barozzi Maurilio	3
11/03/19	Adige	28	Saitta: «Loro bravi nei momenti cruciali»	Ma. Vi.	6
11/03/19	Corriere della Sera	41	Volley Trento vince facile, Modena perde contatto	...	7
11/03/19	Corriere dello Sport	35	Modena soffre Siena indomita	Sbardellati Andrea	8
11/03/19	Corriere Romagna del lunedì	42	A Graziosi i conti non tornano: «Avremmo meritato di più»	...	12
11/03/19	Corriere Romagna del lunedì	42	A Trento la Consar cade ancora a testa alta contro una big - Consar, con le big si accende sempre il semaforo rosso	...	13
11/03/19	Corriere Romagna del lunedì	42	Le pagelle	...	15
11/03/19	Gazzetta dello Sport	49	I tabellini	...	16
11/03/19	Gazzetta dello Sport	49	L'analisi - La griglia dei playoff rimane un rebus	Benedetti Valeria	17
11/03/19	Gazzetta dello Sport	49	Le statistiche	A.A.	18
11/03/19	Giornale	29	Modena al quarto posto Trento facile con Ravenna	...	19
11/03/19	Resto del Carlino Ravenna	20	«Ora pensiamo a Padova»	f.r.	20
11/03/19	Resto del Carlino Ravenna	20	Il Porto Robur Costa non raccoglie nulla	Roat Federico	21
11/03/19	Resto del Carlino Ravenna	20	Rychlicki ancora il migliore Bravo il centrale Verhees	f.r.	22
11/03/19	Trentino	26	Codarin "imbarazza" Lorenzetti: è il primo della classe	PA.T.	23
11/03/19	Trentino	26	Itas, un rullo: secondo posto ripreso in 3 set - L'Itas travolge anche Ravenna e si riprende il secondo posto	Trentini Paolo	24
11/03/19	Trentino	27	Kovacevic: «Forte Ravenna, vincere non era così facile»	PA.T.	28
11/03/19	Tuttosport	36	Trento non lascia scampo a Ravenna, Verona e Monza ok	...	30

WEB

10/03/19	GAZZETTA.IT	1	Volley, Superlega: Modena salva il quarto posto al tiebreak	...	31
11/03/19	ILRESTODELCARLINO.IT	1	Volley Superlega, la Consar Ravenna sconfitta 3-0 a Trento	...	37
10/03/19	IT.EUROSPOORT.COM	1	SuperLega, 24^ giornata: Trento risponde a Perugia e Lube. Modena soffre a Siena	...	39
10/03/19	LAREPUBBLICA.IT	1	Superlega, Perugia saldamente al comando: ma Trento ci spera ancora	...	41
10/03/19	SPORTFACE.IT	1	Volley, Superlega 2018/2019: Perugia sa solo vincere, ok anche Trento e Lube	...	43
11/03/19	VOLLEYBALL.IT	1	Superlega: I tabellini dell'11. giornata di ritorno - Volleyball.it	...	45
10/03/19	VOLLEYNEWS.IT	1	SuperLega: Modena rischia ma alla fine batte Siena. Bene Trento e Monza	...	47

«Giocare e vincere qui era un sogno»

Codarin ha sostituito Lisinac con un'altra ottima prestazione



Lorenzetti elogia i suoi per la vittoria in rimonta: «È un aspetto positivo della squadra»

Uros Kovacevic



Rendiamo merito a Ravenna che ha fatto una partita meravigliosa

Luca Vettori



È stato un test importante in vista del duro finale di questa stagione

MATTEO VITTI

TRENTO - L'Itas Trentino prosegue il proprio cammino di avvicinamento alla fase finale della stagione superando per tre set a zero la Consar Ravenna. Per avere ragione del romagnoli la formazione trentina ha dovuto però faticare non poco, vincendo in rimonta la terza frazione, ma alla fine è arrivato un altro successo che rafforza il buonumore dello spogliatoio trentino. «La rimonta è sempre un aspetto positivo per una squadra - ammette mister Angelo Lorenzetti - anche se questa è stata una gara nella quale spesso abbiamo dovuto attaccare due o tre volte per mettere la palla a terra, soprattutto nel primo e terzo set. Questo non significa che i ragazzi fossero deconcentrati, ma indica semplicemente che la squadra ha bisogno di staccare un po'. Era assolutamente previsto e la nostra priorità sarà quella di dosare tutti al massimo per preparare nel migliore dei modi la gara di andata di Coppa Cev. In questo momento è necessario fare delle scelte, ma era fondamentale vincere con Ravenna per continuare a difendere la seconda posizione in classifica».

Grande gioia anche nelle parole di un sorridente **Uros Kovacevic**, premiato a fine incontro con il titolo di Mvp. «Abbiamo dovuto davvero faticare per vincere oggi (ieri ndr) e va reso merito a Ravenna: hanno giocato una partita meravigliosa, soprattutto in difesa, rendendoci durissima la vita. Abbiamo avuto la pazienza e la determinazione nel giocare punto a punto, spuntandola in tutte e tre le frazioni. Questo aspetto è indicativo del valore della nostra squadra. Personalmente sono felice per il premio, ma ci tenevo tantissimo ad ottenere i tre punti anche in questa occasione».

Se l'Itas Trentino continua a vincere anche senza una pedina importante come Lisinac, parte del merito è sicuramente di **Lorenzo Codarin**, autore di un'altra prova maiuscola. «È chiaramente difficile sostituire un grande giocatore come Srecko. Io sto dando il massimo e sono molto contento per me e per la squadra. Giocare e vincere in questo palazzetto è sempre stato il mio sogno ed è meraviglioso ritrovarmi ora protagonista. Contro Ravenna è stata dura, anche se abbiamo avuto il merito di crederci fino all'ultimo, in particolar modo nella terza frazione».

«Credo sia stata una partita anche divertente, con tre set molto combattuti - commenta a caldo **Luca Vettori** - Ravenna ha disputato un'ottima gara, difendendo tanti palloni e murando molto bene. Sapevamo che non sarebbe stato semplice, anche perché è una squadra che non molla mai e lo si è visto anche in questa occasione. Ci hanno costretto a giocare punto a punto, ma siamo sempre riusciti a spuntarla e questo è l'aspetto fondamentale. È stato un test importante in vista del finale di stagione che ci attende. Per quanto riguarda il secondo posto - conclude - noi ovviamente ci crediamo e faremo il possibile per difenderlo».

Anche **Aaron Russell** si sofferma sull'importanza di questo successo. «Non è stato affatto facile contro una Ravenna che ha fatto vedere ottime cose sia in difesa che a muro, ma essere riusciti comunque a vincere ci permette di crescere ulteriormente a livello di squadra. - osserva lo schiacciatore statunitense - Nonostante l'ottimo avvio dei nostri avversari, non ci siamo mai scomposti, ricucendo il divario con pazienza. A mio parere questa è una caratteristica preziosa per noi e dovrà essere il nostro punto di forza in questo finale di stagione che ci attende».





Il muro trentino si oppone all'attacco portato da Giacomo Raffaelli. A fine partita, i muri realizzati dall'Itas sono stati nove e addirittura quattro li ha messi a segno Lorenzo Codarin. Due Davide Candellaro e uno a testa Vettori, Giannelli e Kovacevic (FOTO TRABALZA)



Il regista dell'Itas Simone Giannelli si esibisce in un palleggio. A sinistra, l'attacco di Luca Vettori

L'Itas supera anche Ravenna

I trentini vincono 3-0 e tornano al secondo posto in classifica



Prova di carattere nella rimonta del terzo set, conquistato dopo essere stati in svantaggio 17-20

ITAS TRENTINO	3
CONSAR RAVENNA	0

(25-23, 25-17, 25-22)

MAURILIO BAROZZI

TRENTO – A dispetto della graduatoria che ormai la vede fuori dalla corsa delle otto posizioni per i playoff, Ravenna ha venduto cara la pelle a Trento. E l'Itas ha sofferto parecchio nel primo set e nel finale dell'ultimo per chiudere 3-0 la partita e incamerare i tre punti che le erano indispensabili per tornare a issarsi al secondo posto in classifica. Dopo gli anticipi di sabato, infatti, i trentini erano scivolati al terzo posto a sei punti da Perugia e due da Civitanova. La vittoria piena di ieri ha invece riportato l'Itas vicina alla vetta con due giornate di regular season ancora da giocare.

FINALE THRILLING. Per raccontare questa partita conviene partire dalla fine del terzo set, il momento senz'altro più avvincente. Il computo dei parziali è 2-0 e Trento ha rimontato da 9-13 ma sul 17-17 Raffaelli attacca e porta Ravenna ancora in vantaggio. Poi lo imita Rychlicki, il talentuoso opposto lussemburghese. Dunque ancora Raffaelli che stavolta mura Vettori: 17-20. Lorenzetti chiama timeout e cerca di scuotere i suoi. Ma quel che succede è che, al rientro in campo, Kovacevic ne fa da vendere (in senso positivo): Russo mura Vettori ma la palla sbatte contro il petto del serbo e termina beffarda a terra nel campo dei romagnoli. Nel punto successivo, ancora Kovacevic. Stavolta si esibisce in un muro su Rychlicki: 19-20. Sul momento della verità è proprio Rychlicki – comunque il migliore dei suoi – a tradire Ravenna: attacco lungo e 20-20. Trento allora si prende il break grazie ad un ace col nastro di Nelli, entrato apposta per battere al posto di Candellaro. Sul 23-22, poi, è ancora il lussemburghese ad attaccare fuori, consegnando all'Itas il terzo set e dunque la partita.

EQUILIBRIO A INIZIO GARA. Riavvolgiamo il nastro e torniamo all'inizio. Con Lisinac ancora in convalescenza, Lorenzetti schiera nel sestetto Codarin (che si destreggia molto bene e – alla fine – sarà autore di nove punti con quattro muri). I trentini, pur servendo piuttosto bene, fanno difficoltà a marcare Rychlicki e pure Verhees. Il regista Giannelli all'inizio non trova in

Kovacevic un terminale efficace e per mantenere i suoi attaccati alla partita deve affidarsi alla vena di Russell e, soprattutto, Vettori. Ma forse non sarebbe sufficiente se il servizio ravennate funzionasse un po' meglio. Sta di fatto che quando Verhees mura la pipe di Russell il punteggio è ancora sul 19-19. Ma è proprio lì che esce l'esperienza trentina e l'abilità degli innesti. Van Garderen, appena entrato al posto di Kovacevic, salva d'istinto un bell'attacco in secondo tempo di Saitta e consente a Russell di contrattaccare a punto. Poi Vettori mura Podlajen e, dopo un attacco efficace di Rychlicki, chiude due azioni di fila: 23-20. Sembra fatta ma non è così. Verhees, un attacco out di Vettori e il punto di Raffaelli rimettono tutto in discussione: 23-23. Dopo il cambio palla di Russell, Lorenzetti chiama dalla panchina Nelli e lo manda in battuta al posto di Candellaro. Il gigante di Monsagrati tira un siluro che il libero ravennate Goi non controlla, rimandandolo in maniera innocua nel campo trentino: contrattacco e punto di Russell che vale il 25-23 e lancia l'Itas a prendersi anche il secondo parziale in un batter d'occhio per 25-17, con l'ultimo punto realizzato dal nuovo entrato Cavuto.

MORALE ALTO. Dopo aver vinto anche il terzo set nella maniera rocambolesca prima descritta, l'Itas si trova ad affrontare il rush finale della stagione con il morale alle stelle e una settimana di lavoro per preparare i dieci giorni che saranno probabilmente decisivi per l'annata dell'Itas: trasferta a Modena e finale di Coppa Cev contro i turchi del Galatasaray. Un menù da buongustai.





I MIGLIORI DEL MATCH

PUNTI

KOVACEVIC	15
RYCHLICKI	13
RUSSELL	11
VERHEES	10
VETTORI	10
CODARIN	9

ATTACCO

CODARIN	67%
KOVACEVIC	61%
RYCHLICKI	52%
CANDELLARO	50%
VERHEES	50%
RUSSELL	48%

RICEZIONE

POGLAJEN	71%
KOVACEVIC	68%
GREBENNIKOV	60%
GOI	57%
RAFFAELLI	48%
RUSSELL	40%

MURI

CODARIN	4
RUSO	4
VERHEES	3
CANDELLARO	2
RAFFAELLI	1
3 GIOC. ITAS	1

ACE

RUSSELL	2
CODARIN	1
KOVACEVIC	1
VETTORI	1
NELLI	1
2 GIOC. CONSAR	1

I numeri

RISULTATO: 3-0 (25-23, 25-17, 25-22) (75-62)

ARBITRI: Puecher di Padova e Lot di Treviso

DURATA SET: 30', 29', 35';
totale 1h34'

NOTE: Spettatori 2.880, incasso 21.723, mvp Kovacevic

ATTACCO: Itas 39 punti, 48%;
Consar 36 punti, 40%

RICEZIONE: Itas 60% pos,
32% perf; Consar 57% pos,
29% perf

BATTUTA: Itas 6 ace, 9 out;
Consar 2 ace, 12 out

ERRORI AZIONE: Itas 7; Consar 9

ITAS TRENTINO

All. Angelo Lorenzetti

	P	A	M	B	EA	EB
Giannelli	2	1	1	0	1	2
Kovacevic	15	13	1	1	2	1
Candellaro	4	2	2	0	0	1
Vettori	10	8	1	1	3	1
Russell	11	9	0	2	1	3
Codarin	9	4	4	1	0	1
Grebennikov (L1)	0	0	X	X	0	X
Van Garderen	1	1	0	0	0	0
Nelli	1	0	0	1	0	0
Cavuto	1	1	0	0	0	0
Daldello	n.e.					
Acuti	n.e.					
De Angelis (L2)	n.e.					
TOTALI	54	39	9	6	7	9

CONSAR RAVENNA

All. Gianluca Graziosi

	P	A	M	B	EA	EB
Saitta	0	0	0	0	1	2
Raffaelli	8	6	1	1	1	1
Verhees	10	6	3	1	0	3
Rychlicki	13	13	0	0	2	3
Poglajen	8	8	0	0	3	3
Russo	7	3	4	0	1	0
Goi (L1)	0	0	X	X	1	X
DiTommaso	0	0	0	0	0	0
Argenta	0	0	0	0	0	0
Marchini	0	0	0	0	0	0
Smidl	n.e.					
Elia	0	n.e.				
TOTALI	46	36	8	2	9	12

Perugia senza freni

ROMA - Alla ventiquattresima giornata, a due dal termine della regular season, la Sir Perugia, che nell'anticipo del sabato ha infilato il ventunesimo successo alla Kioene Padova (3-0: 25-19, 25-18, 25-22), è sempre prima. Topscorer il solito Leon che ha messo a terra ben 21 punti portando gli umbri a quota 63 punti in classifica. Se Perugia chiama l'Itas Trentino risponde: i ragazzi di Angelo Lorenzetti continuano a non mollare l'idea di poter agganciare la capolista e battendo Ravenna per 3-0 (25-23, 25-17, 25-22) si

riportano a -3 dalla vetta. La lotta per la vetta è da espandere anche alla Lube Civitanova che continua a macinare successi: i marchigiani, nell'anticipo del sabato, hanno sconfitto Milano 3-1 (25-23, 23-25, 27-25, 25-21) e si sono portati a quota 59, a -1 da Trento, in una partita bella ed equilibrata. Blinda il sesto posto Verona che supera in scioltezza Vibo Valentia per 3-0 (25-21, 25-16, 25-15) e si porta a quota 40 punti in classifica. Sconfitta che invece fa stare tutt'altro che tranquilla la squadra

calabrese che rimane ferma a 19 visto che Siena, penultima con 15 lunghezze, perde contro Modena al tie-break (14-25, 19-25, 29-27, 30-28, 9-15) ma riesce in qualche modo a tenere aperta la lotta salvezza grazie ad una grandissima reazione di orgoglio nel terzo e nel quarto set. I due punti comunque vanno a Modena, trascinata da uno scatenato Ivan Zaytsev che conclude la sua gara con 30 punti all'attivo. Contro la ormai retrocessa matematicamente in Serie A2 Bcc Castellana Grotte, Monza s'impone. I pugliesi lottano

sul campo di Monza ma vengono sconfitti per 3-1 (23-25, 25-15, 25-19, 26-24). I padroni di casa sono trascinati da Donovan Dzavoronok (28 punti) e si prendono il settimo posto scavalcando in classifica Padova, a due giornate dal termine della regular season. Per chiudere vittoria in trasferta di Latina che espugna Sora 2-3 (25-21, 25-19, 22-25, 23-25, 15-17) con un grande successo in rimonta che le permette di affiancare i ciociari al decimo posto in un finale di campionato senza ormai obiettivi per entrambe le squadre.



Lo schiacciatore americano Aaron Russell attacca il muro schierato di Ravenna

(fotoservizio MARCO TRABALZA)

QUI RAVENNA

«Nel finale il videocheck ci ha condannati per pochi millimetri»

Saitta: «Loro bravi nei momenti cruciali»

TRENTO - Nonostante il risultato finale della partita, non si può certo dire che l'Itas Trentino abbia avuto vita facile. Merito quindi di una Consar Ravenna capace di vendere cara la pelle fino all'ultimo pallone messo a terra da Van Garderen.

I ravennati hanno condotto i giochi per gran parte della prima e della terza frazione, ma alla fine hanno dovuto arrendersi davanti alla forza dei padroni di casa e ad un pizzico di sfortuna.

Nel post partita c'è quindi grande dispiacere, come si intuisce dalle parole di **Davide Saitta**. «Eravamo venuti a Trento con l'intenzione di dare il massimo, consapevoli che era l'unico modo per poter impensierire una formazione come l'Itas - confessa l'alzatore italiano - a mio parere abbiamo giocato bene sia nel primo che nel terzo set, anche se siamo incappati in qualche errore di troppo nelle fasi finali. Il primo set è stato lo snodo del match e va reso merito all'Itas per aver fatto la differenza nei momenti cruciali. Come se non bastasse, il video check non è stato clemente e ci ha condannato per pochi millimetri. Non vogliamo però fare polemica e accettiamo il verdetto del campo, anche se ci tenevamo a portare la partita almeno al quarto set».

Ma.Vi.



Volley**Trento vince facile, Modena perde contatto**

SuperLega, 24^a giornata: sabato: Civitanova Milano 3-1, Perugia Padova 3-0; ieri: Monza-Castellana Grotte 3-1, Siena-Modena 2-3, Sora-Latina 2-3, Trento-Ravenna 3-0, Verona-Vibo Valentia 3-0. Classifica: Sir Safety Conad PG 63; Itas TN 60; Cucine Lube Civitanova 59; Azimuth Leo Shoes MO 47; Revivre Axopower MI 45; Calzedonia VR 40; Vero Volley MB 36; Kioene PD 35; Consar RA, Top Volley LT e Globo Banca Popolare del Frusinate Sora 25; Tonno Callipo Calabria VV 19; Emma Villas SI 15; Bcc Castellana Grotte 10.



MODENA SOFFRE SIENA INDOMITA

**Cichello: «Crediamo ancora nella
salvezza». Zaytsev, 30 punti:
«Vogliamo il quarto posto»**

**I toscani
rimontano
ma perdono
il decimo
tie-break del
campionato**

di Andrea Sbardellati
SIENA

Il presidente dell'Emma Villas Giammarco Bisogno aveva chiesto alla squadra di dare il massimo nelle partite che rimangono della sua prima Superlega e i giocatori di Cichello hanno risposto alla grande, mettendo in seria difficoltà la squadra di Velasco che vince al tie break. «Non riusciamo a giocare tutti i set alla stessa maniera - ha detto Velasco - e su questo sono un po' arrabbiato, sono contro la cultura degli alibi, ma vorrei vedere tutte le squadre costrette a giocare con il palleggiatore titola-

re infortunato. Io parlo di questo anche se non cerco alibi. La battuta non si rischia mai. Succede che si sbaglia tecnicamente. Non c'è muro. La battuta si sbaglia con errori tecnici».

Per l'Emma Villas si è trattato del decimo tie break perso della stagione. «Vorrei ringraziare Maruf che non è partito dall'inizio - ha detto Cichello - aveva un problema al piede e poi mi ha detto che era pronto e ha aiutato tutti i giocatori e ha dato il suo contributo stringendo i denti. Dobbiamo giocare una grande partita con Monza per cercare di lottare ogni punto per rincorrere la salvezza. Noi ci crediamo». Siena ha 4 punti in meno da Vibo, ma se ne sorpassa perché ha un minor numero di vittorie.

Modena conquista i primi due set sfruttando al meglio la forza offensiva e in battuta di Zaytsev che ha così commentato la gara: «Ogni tanto recupero la mia migliore battuta. Siena ha reagito dopo i primi due set giocati meglio da parte nostra. Nel terzo set ho sbagliato parecchio io e nella

pallavolo ci sta. La classifica dice una cosa non vera noi stiamo bene abbiamo lottato e cercato di trovare certezze e da martedì ripartiamo a bomba. Ho parlato con il gruppo, non c'è nulla di cui parlare, io da capitano sento le voci, ho parlato con il coach e con i compagni e siamo concentrati sulla stessa direzione per chiudere al quarto posto».

Siena cerca in ogni maniera di uscire dal baratro e vince il terzo parziale per cercare di tenere accesa una minima speranza di salvezza. Spinta dall'incitamento del pubblico senese la squadra di Cichello cerca in Hernandez e Ishikawa i punti di riferimento per conquistare il quarto set e per giocare l'undicesimo tie break, di cui dieci perduti, della stagione. Modena si aggiudica la gara con 30 punti di Zaytsev. «Oggi è stata una grandissima partita contro una buonissima squadra - ha detto Rossini - abbiamo difeso bene e non dobbiamo sorprenderci se a volte questo aspetto non funziona».

INFOPRESS

SIENA	2
MODENA	3

(14-25, 19-25, 29-27, 30-28, 15-9)

EMMA VILLAS SIENA: Giraudo, Cortesia, Spadavecchia 1, Marouflakrani 1, Giovi (L), Gladys 16, Vedovotto, Mattei, Caldelli (L), Van De Voorde, Ishikawa 16, Maruotti 2, Hernandez 22, Savani 6. All. Cichello.

AZIMUT LEO SHOES MODENA: Bednorz 4, Tillie 2, Pierotti, Van Der Ent, Rossini (L), Pinali, Zaytsev 30, Holt 10, Anzani, Lusetti, Urnaut 12, Mazzone 11, Kaliberda 11, Keemink. All. Velasco.

ARBITRI: Cappello e Sobrero. Durata set: 22', 25', 34', 34', 20'. Spettatori 2650 incasso 23.852,82 euro.



A TRENTO

Ravenna lotta
ma Kovacevic
è il migliore

TRENTO	3
RAVENNA	0

(25-23, 25-17, 25-22)

ITAS TRENTINO: Russell 13, Van Garderen 1, Nelli 1, Cavuto, Vettori 9, Giannelli 2, Candellaro 4, Codarin 9, Kovacevic 16, Grebennikov (L). Non entrati: Pizzini, Michieletto, Daldello, Acuti, Lisinac, De Angelis. All.: Lorenzetti

CONSAR RAVENNA: Russo 6, Rychlicki 15, Di Tommaso 1, Pogljajen 7, Raffaelli 9, Saitta, Verhees 10, Argenta, Machini, Goi (L). Non entrati: Baroni, Frascio, Elia, Smidl, Lavia. All.: Graziosi

ARBITRI: Puecher e Lot. Durata set: 30', 29' 35'. Spettatori: 3800

TRENTO - Tutto secondo programma. Trento archivia la pratica Ravenna con l'autorevolezza di chi sa imporre la legge del più forte. Alla Blm Group Arena non c'è storia: gli uomini di Lorenzetti gestiscono come vogliono la partita senza mai andare davvero in difficoltà. Tre a zero secco senza sconti. Ravenna si aggrappa a Rychicki e Verhees, i suoi uomini migliori, ma non basta: gli unici brividi nei finali del primo e del terzo set, leggermente più combattuti, ma per Ravenna non c'è stato verso di riscrivere un pronostico quasi scontato. Ottima la prova di Uros Kovacevic: sempre una sentenza quando attacca; il migliore dei suoi. «Non è stata una partita semplice - ha detto Angelo Lorenzetti - però vincere in rimonta due dei tre set giocati è sicuramente qualcosa di positivo».

RICCARDO PERANDINI/ASS

A VERONA

Boyer firma
la ripresa della
Calzedonia

VERONA	3
VIBO VALENTIA	0

(25-21, 25-16, 25-15).

CALZEDONIA VERONA: Pinelli, Kaziyski 10, Alletti 11, De Pandis (L), Boyer 19, Spirito 3, Manavinezhad 7, Solé 6. Non entrati: Giuliani, Marretta, Birarelli, Sharifi. All. Grbic.

TONNO CALLIPO CALABRIA VIBO VALENTIA: Zhukouski 2, Cappio (L), Vitelli 2, Marsili, Skrimov 7, Barreto 5, Al Hachdadi 16, Presta, Strohbach 3, Mengozzi 7, Lopez. Non entrati: Domagala, Focosi. All.: Bagnoli.

ARBITRI: Simbari, Boris. Durata set: 24', 25', 24'. Spettatori: 3972. VERONA - La Calzedonia

A MONZA

Dzavoronok
ne fa 28, ma Soli
sprona i monzesi

MONZA	3
CASTELLANA G.	1

(23-25, 25-15, 25-19, 26-24)

VERO VOLLEY MONZA: Orduna, Dzavoronok 28, Yosifov 13, Buchegger 20, Botto 2, Beretta 4, Giannotti 1, Rizzo (L), Buti, Galliani 5. Non entrati: Arasomwan, Calligaro, Plotnytskyi. All.: Soli.

BCC CASTELLANA GROTTA: Falaschi 3, Wlodarczyk 20, Studzinski Rodriguez 9, Zingel 14, Mirzajanzpourmouziraji 11, Scopelitti 7, Pace (L), Cavaccini (L), Quartarone. Non entrati: E. Agrusti, Kruzhkov. All.: Di Pinto.

ARBITRI: Spinnicchia e La Mice-la. Durata set: 30', 26', 27', 38'. Spettatori: 1.285.

MONZA - La settimana è di quelle da incorniciare, perché tra campionato ed Europa i brianzoli non hanno sbagliato un solo colpo. La truppa di Soli non ha infatti tradito le attese davanti al proprio pubblico, conquistando il successo che vale l'accesso diretto ai playoff scudetto. Vietato però fidarsi dei pugliesi. Già, perché nonostante la certezza aritmetica della retrocessione, Castellana Grotte ha messo non poco in difficoltà i padroni di casa, costretti a rimontare il set iniziale di svantaggio. Poi la reazione, grazie ai 28 punti di Dzavoronok, che trascinano Monza alla vittoria. Ma Soli non è soddisfatto: «Una squadra che ha ambizione di provare a fare un salto di qualità deve approcciare in modo differente gare del genere»

ASS

maltratta Vibo rimasta orfana di Marra. Primo set senza troppe storie, dopo un inizio di batti e ribatti un super Boyer (7 ace, 62% in attacco, 19 punti) trascina i suoi. Verona in crescita set dopo set, lascia poco spazio alle giocate avversarie, Cappio tampona in ricezione meglio che può e Al Hachdadi prova a tenere a galla i suoi. L'uragano Verona, però, non perdona, con tre parziali bulgari i gialloblù si lasciano alle spalle le delusioni di Milano e Padova.

DAVIDE CALDELLI/ASS

A1 FEMMINILE [23ª giornata] - Chieri-Novara 3-2, Conegliano-Firenze 3-2, Scandicci-Cuneo 3-0, Filottrano-Busto Arsizio 1-3, Brescia-Monza 2-3, Club Italia-Bergamo 0-3. **Classifica:** Conegliano 54; Novara 47; Scandicci 44; Busto Arsizio e Monza 42, Casalmaggiore 38; Firenze 36; Cuneo 33; Bergamo 28; Brescia 25; Filottrano 14; Chieri 9; Club Italia 2.

A VEROLI**Derby al Latina
ma entrambe
sono già in salvo**

SORA	2
LATINA	3

(25-21, 25-19, 22-25, 23-25, 15-17)

GLOBO BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE SORA: Kedzierski 3, De Barros Ferreira 20, Caneschi 6, Petkovic 31, Fey 8, Di Martino 4, Bonami (L), Marrazzo 2, Mauti (L), Bermudez, Esposito. Non entrati: Rawiak, Farina. All. Barbiero.

TOP VOLLEY LATINA: Sottile 3, Palacios 11, Rossi 13, Stern T. 14,

Ngapeth 9, Gitto 3, Caccioppola (L), Santucci (L), Gavenda 1, Barone 9, Parodi 13, Huang. Non entrato: Stern Z., All. Tubertini.
ARBITRI: Saltalippi, Zavater. Spettatori 929. Durata set: 26', 24', 31', 29', 22'.

VEROLI - La Top Volley Latina vince il sesto derby laziale consecutivo contro il Sora, forse il meno palpitante alla vigilia, poiché entrambe le squadre non avevano più obiettivi: niente play off ma salvezza già raggiunta. Eppure sono scaturiti cinque combattutissimi set e alla fine l'ha spuntato la Top Latina. «E' stata una partita alterna, a tratti una buona partita», ha commentato

Barbiero - Volevamo e potevamo vincerla, ma sono comunque contento della mia squadra perché, anche oggi, ha dimostrato di saper giocare e di poter vincere partite importanti, come abbiamo fatto durante la stagione. Purtroppo abbiamo subito una sconfitta, ma il risultato più importante è la permanenza in SuperLega». Tubertini, coach di Latina: «Siamo partiti bene in attacco ma abbiamo faticato in fase break, la battuta rallentava. Poi, dal terzo in avanti, il servizio ha incominciato a entrare e la fase break a migliorare. Una o due occasioni dalla nostra parte e l'abbiamo portata a casa».

LA SITUAZIONE**Siena deve fare
5 punti più
della Callipo****24ª GIORNATA**

PERUGIA-PADOVA	3-0
CIVITANOVA-MILANO	3-1
SORA-LATINA	2-3
TRENTO-RAVENNA	3-0
SIENA-MODENA	2-3
VERONA-VIBO	3-0
MONZA-CASTELLANA	3-1

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	Sv	Sp
PERUGIA	63	24	21	3	66	17
TRENTO	60	24	20	4	66	22
CIVITANOVA	59	24	21	3	64	23
MODENA	47	24	17	7	57	34
MILANO	45	24	15	9	53	40
VERONA	40	24	14	10	50	43
MONZA	36	24	12	12	46	49
PADOVA	35	24	12	12	43	46
LATINA	26	24	9	15	35	57
RAVENNA	25	24	9	15	34	54
SORA	25	24	8	16	37	58
VIBO	19	24	6	18	29	61
SIENA	15	24	2	22	35	69
CASTELLANA	10	24	2	22	28	70

Formula: le prime 8 ai play-off, le ultime due in A2.

Sabato 16 marzo

MONZA-SIENA	ore 18
-------------	--------

Domenica 17 marzo

CASTELLANA-CIVITANOVA	ore 18
VIBO-MILANO	ore 18
LATINA-VERONA	ore 18
RAVENNA-PADOVA	ore 18
PERUGIA-SORA	ore 18
MODENA-TRENTO	ore 19



Swan Ngapeth, 27 anni, attacca nel derby del Lazio tra Latina e Sora TOPVOLLEY-TORCIVIA

A Graziosi i conti non tornano: «Avremmo meritato di più»

TRENTO

C'è un pizzico di amarezza in casa Consar dopo la sconfitta di Trento ed il coach Graziosi svela i piani della vigilia della squadra ravennate. «Negli spogliatoi ci eravamo detti che l'obiettivo di giornata era di conquistare un set per provare a creare qualche difficoltà a Trento - spiega l'allenatore - peccato non esserci riusciti perché sia nel primo che nel terzo set, per la qualità del gioco espresso meritavamo qualcosa di più ma loro sono stati bravi nelle fasi decisive e anche un po' fortunati. Una sconfitta che non ci deve abbattere e ci deve spingere a lavorare ancora meglio per cercare di ottenere due risultati positivi nelle prossime giornate con Padova e Siena. Contro Perugia e Trento abbiamo giocato buone partite e loro hanno dovuto tirare fuori il massimo per batterci e già questo è motivo di soddisfazione. Avrei preferito almeno un punto ma mi tengo questa magra consolazione».

Partite che comunque aiutano a crescere un gruppo giovane per il progetto futuro di Ravenna. «Riuscire a giocare alla pari, anche solo per alcuni tratti di gara, con queste squadre serve alla crescita dei nostri ragazzi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VOLLEY SUPERLEGA

24ª GIORNATA

Civitanova-Milano	3-1
Monza-Castellana	3-1
Perugia-Padova	3-0
Siena-Modena	2-3
Sora-Latina	2-3
Trento-Ravenna	3-0
Verona-Vibo Valentia	3-0

CLASSIFICA

Squadra	pt	g	v	p	s.v	s.p
Perugia	63	24	21	3	66	17
Trento	60	24	20	4	66	22
Civitanova	59	24	21	3	64	23
Modena	47	24	17	7	57	34
Milano	45	24	15	9	53	40
Verona	40	24	14	10	50	43
Monza	36	24	12	12	46	49
Padova	35	24	12	12	43	46
Ravenna	25	24	9	15	34	54
Latina	25	24	9	15	35	57
Sora	25	24	8	16	37	58
Vibo Valentia	19	24	6	18	29	61
Siena	15	24	2	22	35	69
Castellana	10	24	2	22	28	70

25ª GIORNATA DEL 17/03/2019

Castellana-Civitanova	(1-3)
Latina-Verona	(1-3)
Modena-Trento	(1-3)
Monza-Siena	(3-1)
Perugia-Sora	(3-1)
Ravenna-Padova	(0-3)
Vibo Valentia-Milano	(0-3)



VOLLEY SUPERLEGA

A TRENTO
LA CONSAR
CADE ANCORA
A TESTA ALTA
CONTRO
UNA BIG

A PAGINA 42

SUPERLEGA

Consar, con le big si accende sempre il semaforo rosso

Un'altra sconfitta pesante e senza punti all'attivo per la squadra di Graziosi: Trento non sbaglia nei momenti decisivi e sfrutta la cattiva giornata di Rychlicki

TRENTO

I sogni restano nel cassetto. La Consar Ravenna esce sconfitta 3-0 anche dal campo di Trento e chiuderà la stagione senza aver strappato punti alle quattro big del campionato. Trento fa la voce grossa nei momenti decisivi del match, in particolare nel primo e nel terzo parziale, e impone la legge del più forte, facendo leva sui tanti campioni di cui dispone per mettere sotto una Consar a cui manca nelle fasi cruciali il miglior Rychlicki.

Una Consar, comunque, molto più vicina a quella che ha creato non pochi grattacapi a Perugia una settimana fa, rispetto a quella dimessa che inaugurò la serie negativa (giunta a tre sconfitte consecutive) perdendo con Sora. Un assente per parte: Graziosi deve fare a meno di Lavia, reduce da influenza e Lorenzetti non può contare sul centrale Lisinac, alle prese con un problema al polpaccio. La Consar si affida alla formazione titolare, Trento punta su Codarin.

Parte molto meglio Ravenna,

che scatta avanti 6-4 ma è solo un fuoco di paglia perché i padroni di casa grazie a Russell pareggiano il conto a quota 9. La partita è divertente e le due squadre si rincorrono a vicenda, scambiandosi la leadership nella fase centrale del set. Il primo break lo mette a segno Trento, che sale sul 17-15 ma Ravenna ha il merito di non mollare anche quando si trova sotto 23-20. Raffaelli spinge i suoi alla parità a quota 23. Trento si rimette in moto ed è Russell, con un doppio attacco vincente, a regalare l'1-0 ai trentini (25-23).

Nel secondo parziale c'è meno pathos. Sulle ali dell'entusiasmo l'Itas Trentino vola sul 10-6, grazie a qualche giocata magica di Kovacevic e ad un paio di muri di Codarin. La Consar non ha la forza per reagire e Trento costruisce la fuga (14-9). Vettori mette a segno l'ace del 18-12 e Ravenna prova a scuotersi con un paio di punti di Poglajen ma Trento non sbaglia un colpo e vince. Le emozioni tornano a fare capoli-

no nel terzo parziale. Prima parte all'insegna dell'equilibrio ed è Ravenna ad inscenare il primo tentativo di fuga portandosi sul 7-4. Trento inizia il suo set ad elastico e riprende i rivali sull'8-8 ma Raffaelli in battuta fa ripartire la squadra ospite che torna in fuga: 14-11. Nemmeno questo è il break decisivo perché Kovacevic e Vettori guidano i padroni di casa all'ennesimo pareggio (16-16). La Consar si aggrappa a muro e difesa e torna avanti 20-17. Rychlicki si perde e, con un muro subito e un lungo linea out, permette a Trento di pareggiare (20-20). Si procede punto a punto fino al 22-22, poi è ancora un errore del lussemburghese ad aprire la strada al successo di Trento.

(C) RIPRODUZIONE RISERVATA



ITAS TRENTINO	3
CON SAR RAVENNA	0

ITAS TRENTINO: Russell 13, Codarin 9, Giannelli 2, Kovacevic 16, Candellaro 4, Vettori 9, Grebennikov (libero), Van Garderen 1, Nelli 1, Cavuto 1. N.e. Daldello, De Angelis, Acuti. All.: Lorenzetti.

CON SAR: Rychlicki 15, Raffaelli 9, Russo 6, Saitta, Poglajen 7, Verhees 10, Goi (libero), Argenta, Di Tommaso, Marchini. N.e. Elia, Smidl. All.: Graziosi.

ARBITRI: Puecher e Lot.

PARZIALI: 25-23, 25-17, 25-22.

NOTE: Durata set 30', 29', 35'. Totale 1h e 34'. Battute vincenti: Trento 6, Ravenna 2. Battute sbagliate: Trento 9, Ravenna 13. Muri: Trento 9, Ravenna 8. Errori: Trento 6, Ravenna 4.



In alto un attacco dello schiacciatore Cristian Poglajen supera il muro di Candellaro e Vettori

Sotto Kamil Rychlicki e Pieter Verhees cercano di fermare l'attacco di Kovacevic FOTO [LEGAVOLLEY](#)

LE PAGELLE

**Saitta e Verhees
in evidenza
ma non basta**

SAITTA 7 Distribuisce il gioco con la solita sagacia e, per lunghi tratti, tiene in scacco il sistema muro-difesa, punto di forza della squadra campione del mondo. Non sempre preciso al punto giusto.

RUSSO 6 E' la media tra i 4.5 in attacco (solo il 28% con 2 punti all'attivo) e il 7.5 a muro dove arrivano 4 punti pesanti in tre set. Non la miglior prestazione del giovane centrale giallorosso.

RYCHLICKI 6 Ancora una volta si sobbarca un lavoro pesante in attacco, tenendo per qualche tratto a galla i ravennati ma,

nelle fasi decisive del match, soprattutto nel terzo set, regala troppo agli avversari, sbattendo contro il muro e sparando fuori palloni pesantissimi.

POGLAJEN 6 Anche per lui una prova in altalena. Discreto in ricezione, paga dazio in attacco dove si ferma al 29% con solo 7 punti all'attivo con Saitta che lo chiama in causa molto spesso.

VERHEES 7 Buona prova del centrale belga, che chiude con una percentuale del 50% in attacco e con 3 muri all'attivo. Prestazione di sostanza.

RAFFAELLI 6 Anche per lui, come per i compagni, prova sufficiente con discrete percentuali in ricezione, meno buone in attacco. Manca qualcosa nei momenti decisivi del match.

GOI 6.5 Bene in ricezione, riesce anche ad avere una buona continuità in difesa.



I TABELLINI

Siena e il 3-2 tabù:
10° k.o. al tie break
ma prende 1 punto

SIENA	2
MODENA	3

(14-25, 19-25, 29-27, 30-28, 9-15)

EMMA VILLAS SIENA: Vedovotto, Cortesia, Giraudo, Ishikawa 16, Gladyr 16, Hernandez 22; Giovi (L), Marouf 1, Van de Voorde, Spadavecchia 1, Savani 6, Caldelli (L), Mattei. Maruotti 2. All. Cichello.

AZIMUT LEO-SHOES MODENA: Holt 10, Keemink, Urnaut 12, Anzani, Zaytsev 30, Bednorz 4; Rossini (L), Pierotti, Pinali, Mazzone 11, Tillie 2, Kaliberda 11. N.e. Pierotti (L), Lusetti, Pinali, Van Der Ent. All. Velasco.

ARBITRI: Cappello, Sobrero.

NOTE Spettatori 2650, incasso di 23.851 euro. Durata set: 22', 25', 34', 34', 20'; tot. 135'. Emma Villas: battute sbagliate 27, vincenti 2, muri 12, errori 40. Azimut: b.s. 24, v. 14, m. 11, e. 37. T.G.: 6 Zaytsev, 5 Holt, 4 Ishikawa, 3 Gladyr 2, Mazzone, 1 Rossini. (St.Sal.)

Kovacevic show
Trento autorevole
contro Ravenna

TRENTO	3
RAVENNA	0

(25-23, 25-17, 25-22)

ITAS TRENTINO: Russell 13, Codarin 9, Giannelli 2, Kovacevic 16, Candellaro 4, Vettori 9; Grebennikov (L), Van Garderen 1, Nelli 1, Cavuto. N.e. Daldello, De Angelis (L), Acuti. All. Lorenzetti.

CONSAR RAVENNA: Rychlicki 15, Raffaelli 9, Russo 6, Saitta, Pogljajen 7, Verhees 10; Goi (L), Di Tommaso, Argenta, Marchini. N.e. Elia, Smidl. All. Graziosi.

ARBITRI: Puecher, Lot.

NOTE Spettatori 2.880, incasso di 21.723 euro. Durata set: 30', 29', 35'; tot. 94'. Itas Trentino: battute sbagliate 9, vincenti 6, muri 9, errori 14. Consar Ravenna: b.s. 13, v. 2, m. 8, e. 20. Trofeo Gazzetta: 6 Kovacevic, 5 Russell, 4 Rychlicki, 3 Codarin, 2 Grebennikov, 1 Verhees (niba)

Boyer scatenato
Verona ringrazia
Vibo trema ancora

VERONA	3
VIBO VALENTIA	0

(25-21, 25-16, 25-15)

CALZEDONIA VERONA: Solè 6, Boyer 19, Kaziyski 10, Alletti 11, Spirito 3, Manavi 7; De Pandis (L), Pinelli. N.e. Giuliani (L), Marretta, Birarelli, Sharifi. All. Grbic.

TONNO CALLIPO VIBO VALENTIA: Skrimov 7, Vitelli 2, Al Hachdadi 16, Barreto 5, Mengozzi 7, Zhukouski 2; Cappio (L), Marsili, Presta, Strohbach 3, Lopez. Ne Domagala, Focosi. All. D. Bagnoli.

ARBITRI: Simbari, Boris.

NOTE Spettatori 3972. Durata set: 24', 25', 24'; tot. 73'. Calzedonia: battute sbagliate 7, vincenti 11, muri 10, errori 10. Tonno Callipo: battute sbagliate 12, vincenti 2, muri 6, errori 19. Trofeo Gazzetta: 6 Boyer, 5 Kaziyski, 4 Manavi, 3 Spirito, 2 Alletti, 1 Al Hachdadi. (r.p.)

Monza è un diesel
Il cambio di passo
con Dzavoronok

MONZA	3
CASTELLANA G.	1

(23-25, 25-15, 25-19, 26-24)

VERO VOLLEY MONZA: Botto 2, Beretta 4, Orduna, Dzavoronok 28, Yosifov 13, Buchegger 20; Rizzo (L), Buti, Galliani 5, Giannotti 1. N.e. Calligaro, Arasomwan, Plotnytskyi. All. Soli.

BCC CASTELLANA GROTTA: Studzinski Rodrigues 9, Zingel 14, Mirzajanpour 11, Scopelliti 7, Falaschi 3, Wlodarczyk 20; Cavaccini (L), Pace, Quartarone. N.e. Kruzhkov, Agrusti. All. Di Pinto.

ARBITRI: Spinnicchia, La Micela.

NOTE Spettatori 1285. Durata set: 30', 26', 27', 38'; tot. 121'. Monza: battute sbagliate 14, vincenti 10, muri 6, errori 19. Castellana Grotte: b.s. 15, v. 4, m. 9, e. 26. Trofeo Gazzetta: 6 Dzavoronok, 5 Buchegger, 4 Orduna, 3 Wlodarczyk, 2 Yosifov, 1 Rizzo. (giu.ma.)

L'illusione di Sora
Parodi si accende
e Latina rimonta

SORA	2
LATINA	3

(25-21, 25-19, 22-25, 23-25, 15-17)

GLOBO BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE SORA: Caneschi 6, Petkovic 31, Fey 8, Di Martino 4, Kedzierski 3, Joao Rafael 20; Bonami (L), Marrazzo 2, Mauti (L), Bermudez, Espito. N.e. farina, Rawiak. All. Barbiero.

TOP VOLLEY LATINA: Palacios 11, Rossi 13, T. Stern 14, Ngapeth 9, Gitto 3, Sottile 3; Santucci (L), Gavenda 1, Parodi 13, Barone 9, Huang. N.e. Caccioppola (L), Z. Stern. All. Tubertini.

ARBITRI: Saltalippi, Zavater.

NOTE Spett. 929. Durata set: 26', 24', 31', 29', 22'; tot. 132'. Sora: b.s. 21, v. 7, m. 7, e. 31. Latina: b.s. 23, v. 3, m. 12, e. 36. Trofeo Gazzetta: 6 Parodi, 5 Ngapeth, 4 Petkovic, 3 Rossi, 2 Joao Rafael, 1 Barone. (Al.Bi.)



L'ANALISI
di VALERIA
BENEDETTI

LA GRIGLIA DEI PLAYOFF RIMANE UN REBUS

Due giornate da giocare, otto squadre già ai playoff, ma ancora tutto da decidere per le posizioni in classifica. La composizione dei quarti in Superlega è in alto mare. E le coppe europee in pieno sprint rendono il cammino ancora più complicato. Tutto mentre nella parte bassa è quasi tutto scritto (il punto preso con Modena e la sconfitta di Vibo Valentia tengono accese ancora le flebili speranze di salvezza di Siena).

Padova e Monza hanno dato il taglio definitivo alla classifica: Ravenna è a 10 punti e il discorso qualificazione ai playoff è anche aritmeticamente chiuso. I veneti fanno il passo avanti auspicato rispetto al 9° posto dell'anno scorso e ora giocano senza pensieri per migliorare ancora e

neanche Verona al 6° posto è ancora completamente al sicuro dall'assalto di Vero Volley e Kioene.

Trento non molla il secondo posto e non perde colpi rispetto a Civitanova, inseguendo Perugia, che continua a correre per mettere al sicuro la vetta. E con la Champions che entra nel vivo dei quarti agli umbri, così come a Civitanova, un po' di risparmio di energie avrebbe fatto comodo. Niente da fare, con questa volata incertissima. Ora il calendario dei marchigiani è decisamente più abbordabile, con Castellana e Vibo da incontrare, mentre la squadra di Lorenzetti va a Modena e ospita Monza. Per la capolista turno facile, con Sora già salva in casa, ma ultima gara con Milano a caccia del quarto posto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE STATISTICHE

di A.A.

PUNTI

31

1. **Dusan Petkovic**
GLOBO SORA

2. Ivan Zaytsev AZIMUT MODENA	30
3. Donovan Dzavoronok VERO VOLLEY MONZA	28
4. Fernando Hernandez EMMA VILLAS SIENA	22
5. Wilfredo Leon SIR SAFETY PERUGIA	21

ACE

9

1. **Ivan Zaytsev**
AZIMUT MODENA

2. Donovan Dzavoronok VERO VOLLEY MONZA	7
2. Stephen Boyer CALZEDONIA VERONA	7
4. Wilfredo Leon SIR SAFETY PERUGIA	6

MURI

6

1. **Jurij Gladyr**
EMMA VILLAS SIENA

2. Maxwell Holt AZIMUT MODENA	5
3. Roberto Russo (Ravenna) Alberto Polo (Padova) Yuki Ishikawa (Siena) Alletti (Verona) Abdel-Aziz (Milano) T. Stern (Latina)	4

PUNTI TOTALI

547

1. **Dusan Petkovic**
GLOBO SORA

2. Fernando Hernandez EMMA VILLAS SIENA	502
3. Mohamed Al Hachdadi CALLIPO VIBO VALENTIA	483
4. Stephen Boyer CALZEDONIA VERONA	459
5. Kamil Rychlicki CONSAR RAVENNA	442



VOLLEY: LA 10^a DI RITORNO MODENA AL QUARTO POSTO TRENTO FACILE CON RAVENNA

La 10^a di ritorno: Civitanova-Milano 3-1, Perugia-Padova 3-0, Siena-Modena 2-3, Trentino-Ravenna 3-0, Sora-Latina 2-3, Verona-Vibo 3-0, Monza-Castellana 3-1. Classifica: Perugia 63; Trentino 60; Civitanova 59; Modena 47; Milano 45; Verona 40; Monza 36; Padova 35; Ravenna 25; Sora e Latina 25; Vibo 19; Siena 15; Castellana 10.



«Ora pensiamo a Padova»

Coach Graziosi «Buona prestazione la nostra, ma poco redditizia»

■ Trento

A FINE partita il coach della Consar Ravenna, Gianluca 'Ciccio' Graziosi, è rammaricato per il risultato finale del match, meno, invece, per la prestazione della sua squadra. «Dispiace perdere in questo modo, cioè in soli tre set – le parole dell'allenatore del Porto Robur Costa nel post gara – perché abbiamo tenuto testa a Trento sul suo campo, ma torniamo anche questa volta a mani vuote. C'è quindi rammarico, ma prendiamoci la buona prestazione e con ciò proveremo a giocarcela al meglio domenica prossima in casa contro Padova».

STATISTICHE quasi simili tra le due squadre, quindi in cosa ha primeggiato Trento? «Ci sono due dati che ci vedono soccombere – continua Graziosi – ovvero i contrattacchi e la correlazione muro-difesa, in cui è stata più brava Trento, poi, logicamente, vince chi mette la palla a terra. Abbiamo anche provato a cambiare qualcosa, puntando maggiormente sulla battuta in salto float e nel terzo set ci eravamo anche riusciti, ma alla fine diamo merito a Trento, che, come all'andata, non ci ha regalato niente. Siamo una formazione giovane e nella nostra crescita dobbiamo mettere in conto anche questo tipo di partite per migliorare per il futuro».

LOGICAMENTE soddisfatto del risultato finale il coach trentino Angelo Lorenzetti: «E' stata una partita in cui abbiamo fatto bene anche in quei momenti in cui abbiamo dovuto lottare sulla seconda e terza palla, ma era importante vincere per tirare un po' il fiato in vista della prima finale di Coppa Cev». Uno dei protagonisti è stato lo schiacciatore della Itas Uros Kovacevic, ancora una volta tra i migliori dei suoi.

f.r.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BELGA Pieter Verhees, centrale della Consar



VOLLEY SUPERLEGA

NULLA DA FARE CONTRO UNA BIG

Il Porto Robur Costa non raccoglie nulla

Trento troppo forte I ravennati nel primo e nel terzo set sono stati battuti col minimo scarto

LA CONSAR E' STATA RAGGIUNTA AL NONO POSTO
DA SORA E LATINA, CON QUEST'ULTIMA FORMAZIONE
CHE IERI HA VINTO LO SCONTRO DIRETTO AL 5° SET

■ Trento

PRONOSTICO rispettato con la Consar che si deve arrendere a Trento, ma Ravenna ha reso la vita difficile ai campioni di coach Lorenzetti, soprattutto nel primo e nel terzo set, vinti col minimo scarto dai padroni di casa. I romagnoli restano fermi a quota 25 punti, raggiunti in 9ª posizione da Sora e Latina.

TRENTO inizialmente lascia in panchina Lisinac, sostituito dal giovane Codarin al centro, per il resto Lorenzetti manda in campo il sestetto titolare: Giannelli-Vettori, Kovacevic-Russell, Candellaro-Codarin e Grebennikov libero. Formazione titolare anche per Ravenna con Saitta palleggiatore, Rychlicki opposto, Poglajen e Raffaelli schiacciatori, Verhees e Russo centrali e Goi libero. Primo set equilibrato, con i due opposti Vettori e Rychlicki protagonisti con 6 punti a testa. Trento scatta avanti 23-21, Ravenna pareggia subito (23-23), ma Russell guadagna la prima palla set, trasformata dallo stesso martello americano nel 25-23 che decide il primo set dopo una battuta potente di Nelli non trattenuta dalla ricezione ravennate.

Il secondo set è dominato da Trento, che va avanti prima 8-6, poi

12-8 grazie alle bordate di Russell e Kovacevic. Candellaro da la prima palla set ai suoi sul 24-17 e il neo entrato Cavuto mette a terra il pallone del 25-17 per i trentini, che vanno avanti 2-0.

NEL TERZO set Ravenna non molla e va avanti 6-8 con Rychlicki, poi un errore della Consar e un muro di Trento ribaltano il punteggio: 9-8 per i padroni di casa. Ravenna non si scompone con Raffaelli al servizio (condito da un ace) allunga fino al 9-12 in suo favore a metà set. Coach Lorenzetti chiama timeout per Trento, che poi pareggia a quota 16 con Candellaro. Ravenna però ritorna avanti 19-21, ma poi Kovacevic ribalta il risultato: 22-21 per i trentini, che poi con un attacco out di Rychlicki conquistano due palle set. E' ancora Cavuto, come nel set precedente, a mettere a terra la palla del 25-23 che dà il 3-0 finale alla Itas Trentino, che così si ripropone in 2ª posizione. Tornando avanti alla Lube Civitanova e restando in scia alla capolista Perugia. Ravenna, invece, cercherà il riscatto domenica prossima al PalaDeAndrè contro la Kioene Padova, squadra in piena zona playoff, un impegno non certo facile.

Federico Roat
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Itas Trentino	3
Consar Ravenna	0

(25-23, 25-17, 25-23)

ITAS TRENTINO: Giannelli 2, Vettori 9, Kovacic 16, Russell 13, Candellaro 4, Codarin 9, Grebennikov (L), Nelli 1, Van Garderen 1, daldello n.e., Lisinac n.e., De Angelis (L) n.e. All. Lorenzetti.

CONSAR RAVENNA: Saitta, Rychlicki 15, Poglajen 7, Raffaelli 9, Verhees 10, Russo 6, Goi (L), Di Tommaso 1, Argenta, Marchini, Elia n.e., Lavia n.e., Smidl n.e. All. Graziosi.

Arbitri: Puecher e Lot.

Note: Trento battute vincenti 6, muri 9; Ravenna battute vincenti 2, muri 8. Durata set: 30', 29' 35. Tot. 1h 34'. Spettatori 2880, incasso 21.723 euro.



CHE FATICA Roberto Russo supera il muro di Davide Candellaro e Simone Giannelli; 6 i punti per il centrale ravennate



Le pagelle Goi non sfigura di fronte a Grebennikov Rychlicki ancora il migliore Bravo il centrale Verhees

Saitta 6: dirige il gioco della squadra con la solita lucidità, anche se non riesce a incidere né a muro, né in battuta, senza realizzare nemmeno un punto.

Rychlicki 7: ancora una volta il migliore dei suoi, tiene a galla Ravenna nei momenti clou della partita, realizzando 15 punti con un più che buono 52% in attacco, anche se non riesce a colpire al servizio e a muro.

Poglajen 5: meno bene rispetto ad altri momenti, si conferma un po' in calo rispetto alla prima parte di campionato. Per lui solo un 29% in attacco, con 7 punti. Troppo poco.

Raffaelli 6: anche lui appare un po' in difficoltà, realizza solo il 37% in attacco, anche se nel terzo set guida la squadra in un accenno di fuga nel suo turno di battuta; per lui un muro e una battuta vincente.

Verhees 7: ancora una prova solida per il centrale belga, autore di 10 punti, con il 50% in attacco, con 3 muri e una battuta vincente. Solido.

Russo 6: meno bene rispetto ad altre partite, si fa sentire comunque a muro, con 4 blocks vincenti, ma solo un 29% in attacco.

Goi (L) 7: al cospetto del suo illustre avversario Grebennikov tiene bene il duello, opponendosi al meglio alla battute trentina con un 57% di positività e un 48% di perfezione in ricezione. Sempre pronto anche in difesa, nel recupero palla.

Di Tommaso 6: entra per Saitta nel momento più difficile del match, il secondo set, in cui realizza un punto in attacco. Pronto all'occorrenza.

Argenta sv: entra nel terzo e secondo set in alcune situazioni, soprattutto per cercare di innalzare il muro ravennate.

Marchini sv: anche lui entra nel secondo set per un turno al servizio.

f.r.



REGISTA Davide Saitta



Codarin "imbarazza" Lorenzetti: è il primo della classe

Le pagelle. Kovacevic mvp con un finale stellare, brillano Russell, Giannelli e Grebennikov

RUSSELL 7 Lo statunitense inizia alla grande firmando il primo ace di serata e poi prosegue fornendo una prova di sostanza in attacco anche quando i compagni di squadra faticano. Chiude con 13 punti a referto e soffre meno degli altri la difesa ospite.

VETTORI 6 Meno appariscente di altre volte ma l'opposto non si tira certo indietro quando c'è da martellare. Chiude con nove punti a referto e fatica un po' in attacco (30%), ma su di lui si può sempre contare.

CANDELLARO 6,5 Partita di fatica la sua, non lo si vede spesso davanti ma fa tanto lavoro sporco ed è fondamentale in difesa per tenere vivo Trento e consentire i contrattacchi ai suoi.

CODARIN 7,5 Il ventiduenne centrale sta creando dei piacevoli grattacapi a Lorenzetti. Nuovamente in campo per sostituire l'infortunato Lisinac non fa rimpiangere il compagno di squadra sfoderando una prestazione a tutto tondo condita da 4 muri e un ace e il 67% in attacco che è la miglior percentuale di realizzazione della sua squadra. Chissà che non trovi spazio anche più avanti, in fondo se lo meriterebbe.

KOVACEVIC 7,5 Per un set e qualcosa di più sonnecchia, sbaglia qualcosa in attacco anche perché su di lui Ravenna marca "a uomo",

poi decide di giocare e si prende la scena. Il palazzetto non aspetta altro e lui si esalta nel terzo set nel quale firma 9 dei suoi 16 punti complessivi (top scorer di serata) e come ogni giocatore di talento la dea bendata lo assiste in due occasioni consecutive: prima quando trova il punto con un tocco d'istinto in copertura finito dall'altra parte della rete, poi a muro quando il pallone tocca la sua mano finisce sulla templa e va a terra. Bravo e fortunato.

GIANNELLI 7 Partita impegnativa perché un attacco spesso non basta e allora deve fare gli straordinari per andare a "pescare" l'attaccante dal lato opposto del campo. Lui non fa una piega e dà il suo prezioso contributo con alcuni riflessi felini che gli consentono di recuperare qualche pallone importante in difesa.

GREBENNIKOV 7 Il migliore assieme a Russell nel primo set, quando tiene in piedi Trento con degli ottimi guizzi per recuperare i palloni. Poco impegnato nel secondo parziale, si rivede nel terzo quando restituisce la calma ai suoi compagni di squadra. Necessaria per evitare di andare al quarto set.

NELLI 6,5 Gioca pochi scambi tutti nei punti finali di ogni set, ma con i suoi servizi riesce comunque a prendersi qualche applauso meritato con l'ace nel finale di gara.

VAN GARDEREN SV Come Nelli qualche scambio sempre nel finale dei set, ingiudicabile. **PA.T.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



• Lorenzetti e Codarin



Volley, Ravenna ko

**Itas, un rullo:
secondo posto
ripreso in 3 set**

> Paolo Trentini pagine 26-27

L'Itas travolge anche Ravenna e si riprende il secondo posto

Pallavolo. Con Lisinac nemmeno in panchina, la squadra di Angelo Lorenzetti piega senza troppi patemi la resistenza della Consar Russell decisivo nel primo set, Kovacevic (mvp) in quello conclusivo nel secondo un gran servizio, mettendo in mostra grande serenità

PAOLO TRENTINI

TRENTO. In scioltezza verso i playoff. A due giornate dal termine della regular season l'Itas Trentino fa della serenità la propria arma principale e contro Ravenna vince e si diverte. I romagnoli, già prima di questa gara quasi estromessi dai playoff, non avevano molto da chiedere al loro campionato, ma hanno comunque offerto una buona prova sbagliando pochissimo in attacco e difendendo molto bene. Trento ha sfoderato una tranquillità incredibile derivante da una grande consapevolezza nei propri mezzi e si è affidata ai suoi assi (Russell nel primo e Kovacevic nel terzo set), al servizio nel secondo parziale e a una grande prova di Lorenzo Codarin al centro per avere la meglio degli avversari e mantenere la prima posizione in compagnia di Perugia. La fa-

cilità di gioco evidenziata dalla capolista anche nei momenti di difficoltà ha lavorato ai fianchi Ravenna, brava in difesa ma che nulla ha potuto quando i padroni di casa hanno accelerato e trovato i punti giusti per rianimare il pubblico e far pendere dalla propria parte l'andamento dell'incontro.

I titolarissimi, salvo Lisinac

Con due impegni importantissimi e ravvicinati all'orizzonte - Modena in trasferta domenica e due giorni dopo l'andata della finale di Coppa Cev a Trento contro il Galatasaray - la gara ha senso solo per i trentini che devono mantenere il primo posto in graduatoria se vogliono ottenere un accoppiamento migliore nei playoff; per questo si presentano in campo con tutti i titolari eccezion fatta per Srecko Lisinac, lasciato precauzionalmente a riposo e rimpiazzato in campo da Codarin e in

panchina dal giovane classe 2000 Alessandro Acuti. Sono però gli ospiti i primi a prendere l'iniziativa con il sestetto bianco troppo frenetico e i primi applausi di una sportivissima Bim Group Arena sono per Giacomo Raffaelli che dopo due belle difese della sua squadra mette giù il punto del 4-6. Ci pensa Russell con un ace a pareggiare il conto 8-8 e Kovacevic a firmare il sorpasso aiutandosi col muro per il 9-8. Con lo statunitense è Vettori il più ispirato nel primo parziale, bravo a mettere le mani a muro



ma anche a mettere a terra tre 3 punti in fila che valgono il 23-20 di un set più complicato del previsto per la difesa a oltranza ospite. Non è finita perché Ravenna ha la pazienza di giocare col muro di casa e trova il 23-23 con Poglajen e Raffaelli. Russell non ci sta e, anche con l'aiuto di Nelli al servizio, schiaccia a terra i palloni per il 25-23.

L'assolo dell'Itas

C'è solo Trento nel secondo parziale. Giannelli e compagnia premono sull'acceleratore al servizio e la ricezione ospite va in crisi. Codarin con due muri rispedisce il pallone al

mittente e lancia Trento sul + 4 (10-6), ma sono il muro di Candellaro e il successivo ace di Vettori che fanno prendere il largo ai campioni del mondo. Spinge forte Trento dai 9 metri e arriva al massimo vantaggio (ace di Russell per il 21-13) prima del tranquillo finale di set. Il buon turno al servizio di Russell apre il terzo parziale ma la pazienza dei romagnoli è ancora premiata e porta a un parziale di 0-5 (9-13) interrotto da una diagonale di Kovacevic.

Gran finale dopo la pausa

Trento ha però la solidità mentale per non scomporsi e soprattutto ha un Kovacevic che

pare essersi risvegliato dal torpore dei primi due set. È il serbo a guidare la rimonta e a pareggiare con un attacco dalla seconda linea (16-16). Il palazzetto si scalda ma non è ancora tempo di festa perché Ravenna ha un sussulto: Rychlicki e un muro di Raffaelli riportano avanti i romagnoli (17-20) e ancora una volta Trento non si scompone. Russell raddrizza il punteggio (20-20), Nelli (ace) sigla il vantaggio e chiude con Candellaro e Cavuto tra le proteste degli ospiti che ravvisano un'irregolarità (pareva evidente l'invasione del muro di casa) nell'ultimo punto di Cavuto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Itas Trentino	3
Consar Ravenna	0

ITAS TRENTINO: Russell 13, Codarin 9, Giannelli 2, Kovacevic 16, Candellaro 4, Vettori 9, Grebennikov (L); Van Garderen 1, Nelli 1, Cavuto 1. N.e. Daldello, De Angelis, Acuti. ALL. Angelo Lorenzetti.

CONSAR RAVENNA: Rychlicki 15, Raffaelli 9, Russo 6, Saitta, Poglajen 7, Verhees 10, Goi (L); Argenta, Di Tommaso, Marchini. N.e. Elia, Smid. ALL. Gianluca Graziosi.

ARBITRI: Puecher di Padova e Lot di Treviso

PARZIALI: 25-23, 25-17, 25-22

DURATA SET: 30', 29', 35'; tot 1h e 34'.

NOTE - 2.880 spettatori, per un incasso di 21.723 euro. Itas Trentino: 9 muri, 6 ace, 9 errori in battuta, 6 errori azione, 48% in attacco, 60% (32%) in ricezione. Consar: 8 muri, 2 ace, 13 errori in battuta, 4 errori azione, 40% in attacco, 57% (29%) in ricezione. Mvp Kovacevic.

SUPERLEGA

Risultati

E.Villas Siena-A.Shoes Modena	2 - 3
L.Civitanova-Revivre Milano	3 - 1
Itas Trentino-Consar Ravenna	3 - 0
Sir Safety Perugia-Kioene Padova	3 - 0
Globo Sora-Top Volley Latina	2 - 3
Calzedonia Verona-C. Vibo Valentia	3 - 0
Vero V.Monza-Bcc Castellana Grotte	3 - 1

Prossimo turno

Bcc Castellana Grotte-Lube Civitanova
Azimut Leo Shoes Modena-Itas Trentino
Top Volley Latina-Calzedonia Verona
Callipo Vibo Valentia-Revivre Milano
Consar Ravenna-Kioene Padova
Sir Safety Perugia-Globo Sora
Vero Volley Monza-Emma Villas Siena

Classifica

	Punti	G	V	P	F	S
ASir Safety Perugia	63	24	21	3	66	17
Itas Trentino	60	24	20	4	66	22
Lube Civitanova	59	24	21	3	64	23
Azimut Leo S. Modena	47	24	17	7	57	34
Revivre Milano	45	24	15	9	53	40
Calzedonia Verona	40	24	14	10	50	43
Vero Volley Monza	36	24	12	12	46	49
Kioene Padova	35	24	12	12	43	46
Consar Ravenna	25	24	9	15	34	54
Top Volley Latina	25	24	9	15	35	57
Globo Sora	25	24	8	16	37	58
Callipo Vibo Valentia	19	24	6	18	29	61
Emma Villas Siena	15	24	2	22	35	69
Bcc Castellana Grotte	10	24	2	22	28	70



• Il "mago" Kovacevic beffa Verhees e Richlicki. Sotto Grebennikov in ricezione (fotoservizio Panato/Daniele Mosna)



Kovacevic: «Forte Ravenna, vincere non era così facile»»

Le interviste. Anche Lorenzetti fa i complimenti a Codarin: «Raccoglie giustamente i frutti del lavoro che ha fatto in estate»

TRENTO. Facce rilassate e sorrisi a fine partita. Il successo regala ulteriore consapevolezza nei propri mezzi all'Itas Trentino e anche a Uros Kovacevic, ancora una volta nominato mvp della partita: «Devo fare i complimenti a Ravenna - spiega il martello serbo - è veramente una buona squadra. Oggi si è vista una partita meravigliosa soprattutto in difesa, mentre abbiamo faticato un po' in attacco. Siamo riusciti a portare tre punti a casa importanti in una partita che si è rivelata durissima. Loro hanno difeso su ogni pallone e hanno tenuto su delle palle incredibili. Abbiamo vinto tutti i parziali punto a punto e questo è molto eloquente sia della qualità di Ravenna ma anche della nostra solidità. Siamo una squadra forte e sono molto orgoglioso di giocare perché questa sera è stato veramente difficile giocare contro una squadra tosta e tutt'altro che rinunciataria».

Codarin: «Ce la metto tutta»

Protagonista della serata anche il centrale Lorenzo Codarin, che sta dando qualche "noia" a coach Lorenzetti: «Io ce la metto tutta - ammette - so che questo è un momento

da sfruttare al massimo e cerco di dare il tutto per fare del mio meglio, poi sarà il coach a fare delle valutazioni. Per il resto stare in campo in questo palazzetto con questa squadra è magnifico, è sempre stato il mio sogno, poi giocare così e vincere è ancora più bello. Oggi abbiamo raccolto tre punti importanti per mantenere il posto in vista dei playoff, è andata bene a muro e sono contento perché la squadra mi aiuta molto anche in allenamento a fare bene. Non è facile confrontarsi in questo ambiente perché il livello molto alto e sono contento di riuscire a dare

il mio contributo alla squadra in queste situazioni. Non è facile rimpiazzare Lisinac ma io cerco di dare il meglio di me stesso».

Le parole di Lorenzetti

I complimenti a Codarin arrivano anche da coach Lorenzetti, che sarà costretto a fare delle scelte nei prossimi giorni, quando Lisinac sarà abile e ar-

ruolabile. Scelte molto piacevoli ma che finiranno per scontentare uno dei due centrali: «Una bella sorpresa - rivela il tecnico - non perché non cre-

dessi in lui ma perché lo conoscevo poco, l'ho visto a maggio per la prima volta. Lui ha capito che giocare a Trento poteva essere un'opportunità, non ha aspettato, si è messo a lavorare in estate e ora sta raccogliendo i giusti frutti del suo lavoro. Venendo alla partita, al di là dei meriti di Ravenna che ha fatto tante cose belle in attacco e in difesa, noi non siamo stati fluidi. In certe situazioni di gioco abbiamo dovuto provare due o tre volte prima di fare punto, forse perché i ragazzi sono un po' appesantiti dal periodo, ora stacciamo un po' e ci prepariamo per la finale di Coppa Cev. Dovremo fare di tutto per portarla a casa, sarà importante vincere in casa ma anche là. Turnover? Non lo so vediamo come stanno i ragazzi ma è chiaro che dobbiamo calibrare bene le nostre energie». **PA.T.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



HANNO DETTO



Ora ci prepariamo per
la finale di Coppa Cev.
Dovremo fare di tutto
per portarla a casa

Angelo Lorenzetti



• Giannelli, Vettori, Grebennikov, Kovacevic, Russell e Codarin

TRENTO NON LASCIA SCAMPO A RAVENNA, VERONA E MONZA OK**VERONA-VIBO VALENTIA 3-0**

(25-21, 25-16, 25-15)

Calzedonia: Spirito 3, Manavinezhad 7, Solé 6, Boyer 19, Kaziyski 10, Alletti 11, Giuliani (L), De Pandis (L), Pinelli, All. Groic. **Tonno Callipo Calabria:** Zhukouski 2, Skrimov 7, Vitelli 2, Al Hachdadi 16, Barreto Silva 5, Mengozzi 7, Cappio (L), Marsili, Strohbach 3, Lopez, Presta, All. Bagnoli.

Arbitri: Simbari, Boris. **Note** - Spettatori 3972, durata set: 25', 25', 25'; tot: 75'.

MONZA-CASTELLANA GROTTE 3-1

(23-25, 25-15, 25-19, 26-24)

Vero Volley: Orduna, Dzavoronok 28, Yosifov 13, Buchegger 20, Botto 2, Beretta 4, Giannotti 1, Rizzo (L), Buti, Galliani 5, All. Soli. **Bcc:** Falaschi 3, Włodarczyk 20, Studzinski 9, Zingel 14, Mirzaja 11, Scopelliti 7, Pace (L), Cavaccini (L), Quartarone, All. Di Pinto.

Arbitri: Spinnicchia, La Micela. **Note** - Spettatori 1285, durata set: 30', 25', 27', 39'; tot: 121'.

TRENTINO-RAVENNA 3-0

(25-23, 25-17, 25-22)

Itas: Giannelli 2, Kovacevic 16, Candellaro 4, Vettori 9, Russell 13, Codarin 9, De Angelis (L), Grebennikov (L), Nelli 1, Van Garderen 1, Cavuto, All. Lorenzetti. **Consar:** Saïtta, Poglajen 7, Verhees 10, Rychlicki 15, Raffaeli 9, Russo 6, Marchini (L), Goi (L), Argenta, Di Tommaso 1, All. Graziosi.

Arbitri: Puecher, Lot. **Note** - Spettatori 2880, incasso 21723, durata set: 30', 29', 35'; tot: 94'.

PERUGIA-PADOVA 3-0

(25-19, 25-18, 25-22)

Sir Safety Conad: De Cecco 2, Lanza 8, Podrascanin 4, Atanasijevic 15, Leon Venero 21, Ricci 6, Colaci (L), Piccinelli, Della Lunga, Hoag, Seif, All. Bernardi. **Kioene:** Travica 2, Louati 8, Polo 9, Torres 11, Cirovic 3, Volpato 6, Bassanello (L), Danani La Fuente (L), Cottarelli, Barnes 3, All. Baldwin.

Arbitri: Frapiccini, Curto. **Note** spettatori 3354, durata set: 26', 26', 28'; tot: 80'.

CIVITANOVA-MILANO 3-1

(25-23, 23-25, 27-25, 25-21)

Cucine Lube: Bruno 3, Jantorena 12, Simon 14, Sokolov 17, Leal 14, Cester 5, Balaso (L), Marchisio (L), D'Hulst, Cantagalli 1, Diamantini 1, Kovar, All. De Giorgi. **Revivre Axopower:** Sierotoli 2, Clavenot 8, Kozamecnik 7, Abdel-Aziz 17, Maar 18, Bossi 9, Hoffer (L), Izzo, Pesaresi (L), Hirsch 2, Cabuli 1, All. Giani.

Arbitri: Santi, Zanussi. **Note** spettatori 3084, incasso 30'180, durata set: 28', 29', 30', 28'; tot: 115'.

SORA-LATINA 2-3

(25-21, 25-19, 22-25, 23-25, 15-17)





Vai alla sezione
VOLLEY



Modena salva il quarto posto al tiebreak...



Botta e risposta tra Busto e Monza per il 4° posto...



3 stelle Sydney, Rossi e Carambula si fermano...



VOLLEY **VOLLEY**

Volley, Superlega: Modena salva il quarto posto al tiebreak

Grande rimonta della Emma Villas Siena che è ancora in "vita". Monza e Verona vincono facile. Mentre a Latina va il derby laziale

0



10 MARZO 2019 - MILANO

Dopo le vittorie di Perugia e Civitanova negli anticipi del sabato, si completa la ventiquattresima giornata di Superlega.

SIENA-MODENA 2-3 (14-25, 19-25, 29-27, 30-28, 9-15) — A Modena serve una battaglia di due ore e mezza per venire a capo della matassa senese. La squadra di Velasco domina i primi due set, poi però si fa sorprendere dalla reazione della Emma Villas che di carattere si conquista ai vantaggi terzo e quarto set. Al tiebreak, vera maledizione per i toscani, la serata sorride a Zaytsev e compagni. Cichello parte con Giraudo al posto dell'acciaccato Marouf e con Vedovotto in banda. Velasco si affida a Keemink-Zaytsev, con Urnaut-Bednorz schiattori e il neo acquisto Tillie in panchina. Equilibrio fino al 6-6 pari, poi Zaytsev in battuta fa la differenza con un paio di ace e Modena si porta 10-6. Ace di Holt per il 14-9, numero di Zaytsev per i 16-10. Cichello prova la carta Marouf, ma il set è andato e l'errore di Gladyr lo manda in archivio sul 25-14 per l'Azimut. La situazione non cambia nel secondo set, quando Modena approfitta ancora della ricezione fallace della squadra di casa per portarsi avanti di sette lunghezze (12-5). Gladyr per il -4 (11-15) e poi anche per il -3 sul 14-17. Ma Zaytsev non ci sta e firma subito i punti che restituiscono il +6 alla formazione di Velasco. L'errore di Marouf al servizio vale il secondo set. Kaliberda per Bednorz per Modena, mentre Siena sembra più viva nel terzo, parte avanti 4-2 e a metà frazione è ancora sopra di due lunghezze (16-14). Un gran muro di Hernandez su Zaytsev vale il 18-15. Holt sul cubano di prepotenza per il 20-19 di marca biancoblu. Modena ribalta e sul 24-23 ha il primo matchpoint, annullato da Ishikawa. Siena fa collezione di setpoint: il quinto, quando Zaytsev spara fuori l'attacco, è quello giusto. Marouf per il mani e fuori di Ishikawa che vale il 10-7 biancoblu nel quarto. Un gran muro di Gladyr su Mazzone per il 12-8. Il muro di Siena sembra aver trovato le misure all'attacco emiliano, nel quale nel frattempo ha fatto il suo esordio il neo arrivato Tillie. Ishikawa mura per il 19-15 che rintuzza il tentativo di rimonta ospite. Una prodezza di Tillie vale il -1 (23-22), poi il pareggio di Holt a 24. Tanti errori di Modena al servizio, al settimo setpoint Hernandez firma l'ace che manda tutti al tiebreak. Che si apre col muro di Zaytsev su Ishikawa e un erroraccio di Givi in ricezione (4-0 Modena). Siena torna a -1 (5-6), ma Mazzone mura Savani per il nuovo +3 ospite, poi è ancora il centrale che blocca Ishikawa per il 10-6. Un altro errore di Givi in ricezione vale il 15-9 per Modena.

APPROFONDIMENTI **PIÙ LETTI** **PIÙ COMMENTATI**



Risultati e classifica



Perugia e Civitanova ok



Sora e Padova a piccoli passi



Challenge, impresa Monza



Trento e Busto in finale di Cev

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità, contenuti e servizi più vicini ai tuoi gusti e interessi. Chiudendo questo messaggio, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie per le finalità indicate. Per negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie o anche solo per saperne di più fai [clicca qui](#).

Accetto

TRENTO-RAVENNA 3-0 (25-23, 25-17, 25-22) — L'Itas Trentino si tiene stretto il punticino di vantaggio sulla Lube Civitanova Marche al secondo posto della classifica, superando in tre parziali la Consar Ravenna. Romagnoli coriacei e bravi a tenere spesso il ritmo di Trento grazie ad un ottimo lavoro in difesa e ricostruzione, ma l'Itas è stata più cinica e concreta nei momenti importanti come il finale di primo e terzo set. Grazie anche alle prestazioni di Kovacevic (Mvp con 16 punti, 61% in attacco, un muro ed un ace) e di Russell. Senza Lisinac, tenuto ancora a riposo precauzionale, in organico prima volta per il baby centrale delle giovanili Alessandro Acuti mentre nello starting six confermato Codarin in diagonale con Candellaro, Ravenna tiene Argenta in panchina e come opposto c'è Rychlicki. Raffaelli prima va a difendere una palla praticamente in tribuna e poi mette a terra il 4-6, l'ace di Russell vale la parità sull'8-8 prima che l'equilibrio tenga banco in questo primo set (15-15). Vettori mette a terra il 19-17 ma il muro di Verhees su Russell riporta subito la parità, nel finale prima ancora l'opposto nativo di Parma (23-20 con due punti di fila) porta avanti Trento e poi Raffaelli ristabilisce la parità (23-23) per Ravenna. A chiudere i giochi a favore dei padroni di casa due punti consecutivi da parte di Russell. Nel secondo set Graziosi ferma il gioco appena Codarin stampa Poglajen per il 10-6 trentino, le ottime cose fatte da Russo a muro e Rychlicki in attacco tengono i romagnoli in scia (12-9). Verhees mura ancora Russell (15-12) ma l'uno-due, attacco e muro, di Codarin e l'ace di Vettori spingono l'Itas (18-12) costringendo Graziosi a giocarsi l'ultimo time-out a disposizione. La battuta vincente di Russell porta il punteggio sul 21-13, un margine che l'Itas deve solamente gestire nelle battute finali del parziale. Partenza sparata per Ravenna nel terzo parziale (Rychlicki fa 4-7) ma il muro di Giannelli su Raffaelli vale la nuova parità (8-8), ma ora l'attacco romagnolo si è fatto più performante. La Consar sul 9-12 costringe Lorenzetti a fermare tutto, al ritorno in campo Kovacevic prende per mano i suoi fino alla nuova parità, sul 16-16. Raffaelli mura Vettori per il 17-20 e Lorenzetti si gioca l'ultimo time-out a disposizione, prima che ancora lo schiacciatore serbo di Trento e l'errore di Rychlicki non riportino tutto in parità (20-20). Nel rush finale Nelli entra e trova l'ace del 22-21, Rychlicki attacca out per il 24-22 ma Ravenna (ed uno scatenato Bonitta a bordo campo) protesta per un tocco a muro di Trento che il video-check mostrerebbe un leggero tocco con il braccio dei giocatori trentini, almeno secondo i romagnoli ma non secondo gli arbitri. Proteste che proseguono anche sull'ultimo punto di Trento, a causa di una invasione a rete di Trento con la rete che si muoveva, ma non rilevata dagli arbitri.

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità, contenuti e servizi più vicini ai tuoi gusti e interessi. Chiudendo questo messaggio, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie per le finalità indicate. Per negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie o anche solo per saperne di più fai [clicca qui](#).

Accetto

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità, contenuti e servizi più vicini ai tuoi gusti e interessi. Chiudendo questo messaggio, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie per le finalità indicate. Per negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie o anche solo per saperne di più fai [clicca qui](#).

Accetto



Il muro di Trento non lascia scampo a Ravenna.

SORA-LATINA 2-3 (25-21, 25-19, 22-23, 22-25, 15-17) — Non ce la fa Sora a sfatare il tabù Latina e così la Top Volley dopo essere stata sotto per due set a zero, si produce nella più classica delle rimonte vincendo ai vantaggi del tie break il derby laziale della 12ma giornata di ritorno, operando il sorpasso in classifica proprio ai danni dei ciociari. Sicuramente ha molto da recriminare la formazione di casa che, nonostante l'equilibrio tra due formazioni che tecnicamente si sono equivate, aveva dato l'impressione di poter controllare in scioltezza il match. Invece dopo il doppio svantaggio, la paura di vincere dei padroni di casa, forse un pizzico di involontario rilassamento e la forte determinazione dei pontini hanno portato i sorani a subire, trattandosi di un

derby molto sentito, la più cocente delle sconfitte. La partita inizia con un grande equilibrio fino a metà set e comunque con gli ospiti sempre nella scia dei padroni di casa. Sorani che spezzano l'equilibrio con Petkovic e Joao Rafael salendo sul 21-17. Sora sale sul +5 e dopo un minibreak di Latina (23-21) chiude sul 25-21 dopo un'ottima ricezione del giovane Mauti, ed il muro fuori su schiacciata di Petkovic (31 punti per lui alla fine). Ad inizio secondo set, Swan Ngapeth ci prova a tenere sopra la Top Volley, ma Petkovic non permette nessuna illusione agli ospiti che dopo essere andati in vantaggio (8-9), vengono ripresi e passati dai ciociari che salgono sul 14-10. Latina riesce a tenersi in contatto o quasi fino al 21-18, poi Sora chiude in scioltezza sul 25-19. Alla ripresa si vede tutta la volontà dei pontini di non cedere con facilità i tre punti in palio ai padroni di casa, così Ngapeth e compagni si portano sull'8-14. Sora recupera (20-22), ma gli ospiti conquistano comunque tre set point e chiudono dopo la battuta out di Petkovic. Quarto set quasi speculare al precedente, con Latina che tenta più volte la fuga con i locali sempre in scia (19-20). Questo fino alle fasi finali del set con Andrea Rossi che conquista tre palle set per i pontini e chiude con la schiacciata del 23-25 che porta al tie-break. E' il momento decisivo del match e lo inizia bene Latina che costringe i padroni di casa all'inseguimento (2-3). Sora va a punti con quattro giocatori diversi mette la testa avanti con l'errore in schiacciata di Parodi (5-4) che si riscatta poco dopo per il nuovo pari (7-7). Sora va al cambio campo avanti grazie ad una schiacciata di Joao Rafael. Latina passa nuovamente avanti con un ace di Parodi (8-9). Barbiero tenta la carta Esposito per puntellare il muro sorano. Intanto Petkovic riporta avanti i padroni di casa (11-10), ma il testa a testa continua fino al 13-13, quando Parodi porta gli ospiti a due match point neutralizzati da Fey in difesa con finalizzazione di Petkovic. Ma alla terza occasione, dopo la schiacciata ospite chiamata fuori, il video check chiamato da coach Tubertini vede una invasione sorana e da il punto decisivo agli ospiti che chiudono la più incredibile delle rimonte.

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità, contenuti e servizi più vicini ai tuoi gusti e interessi. Chiudendo questo messaggio, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie per le finalità indicate. Per negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie o anche solo per saperne di più fai [clicca qui](#).

Accetto

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità, contenuti e servizi più vicini ai tuoi gusti e interessi. Chiudendo questo messaggio, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie per le finalità indicate. Per negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie o anche solo per saperne di più fai [clicca qui](#).

Accetto

VERONA-VIBO VALENTIA 3-0 (25-21, 25-16, 25-15) — Calzedonia consolida il sesto posto in classifica (è a più 5 su Padova), si toglie qualche ruggine iniziale dopo due sconfitte consecutive e supera nettamente un Tonno Callipo mai in partita, a parte la parte iniziale del terzo parziale. Verona, con Boyer mvp (62% su 16 palloni, due muri e ben 7 aces), è migliore in tutto: 10-6 rimbalzi, 59-44% in attacco, 45-34 in ricezione, 11-2 nei servizi vincenti. Dopo due muri vincenti di Vibo (4-6), Boyer rilancia Verona con due aces (10-9). Solé piazza due murate su Mengozzi e Skrimov (15-12). Vibo torna sotto con Al Hachdadi, al 57% su 13 palloni (17-16), ma Boyer spara tre servizi che portano a bersaglio Kaziyski (60%) e Alletti (22-17). Chiude Manavi (25-21). Il servizio di Solé manda in tilt la ricezione ospite in apertura di 2° set: 5-0 con ace. Al Hachdadi rianima Vibo (6-4) con un ace, ma i servizi vincenti di Kaziyski e Spirito allargano il divario (12-6). Verona controlla agevolmente e chiude con gli aces di Solé e Boyer ed il pallonetto di Kaziyski (25-16). Vibo è più reattiva nel terzo parziale, ma Boyer (ace) e il muro a 3 gialloblù fissano l'11-9. Dopo il time out di Daniele Bagnoli, l'opposto francese scarica tre servizi vincenti consecutivi (14-9) più un quarto che favorisce il break di Alletti (15-9). Verona dilaga e Grbic dà spazio a Pinelli per l'applauso a Spirito: 25-15.



Dzavoronok il trascinatore del Verzo Volley Monza

MONZA-CASTELLANA GROTTA 3-1 (23-25, 25-15, 25-19, 26-24) — Monza si fa sorprendere dal primo set tutto grinta e precisione di Castellana Grotte, poi i brianzoli ribaltano il match alzando il rendimento al servizio e illuminati dalla grande prova di Donovan Dzavoronok (28 punti, 7 ace; Mvp) e Paul Buchegger (20); alla BCC non bastano i 20 punti di Wlodarczyk. Soli schiera la diagonale Orduna-Buchegger, al centro Yosifov-Beretta, in banda Dzavoronok-Botto, libero Rizzo (in panchina Oleg Plotnytskyi osserva un turno di riposo). Di Pinto risponde con Falaschi-Zingel, Studzinski Rodrigues-Scopelliti, Mirzajanpourmouziraji-Wlodarczyk, Cavaccini. Avvio di carattere della squadra pugliese che trova immediatamente il vantaggio con maggior precisione in attacco e dai 9 metri guadagnando un gap di vantaggio (5-10 il muro dell'iraniano Mirza, 10-16 ace Falaschi, 15-19



attacco Mirza); nel finale Monza torna in scia con i 2 ace di Dzavoronok (21-22), ma l'errore al servizio di Buchegger chiude il parziale. Al rientro Monza trova le contromisure e alza il rendimento al servizio (4 ace) e in prima linea (55%) trascinata dal solito Dzavoronok (6 punti, 75% di attacchi positivi): gli ace del ceco (8-3, 17-11) indirizzano il parziale in cui gli ospiti faticano a esprimersi sui livelli iniziali, chiude il muro-punto del numero 4 monzese. Nel terzo set si ripete il copione con il Vero Volley superiore in attacco e sempre insidioso in battuta: i brianzoli creano un gap di sicurezza (13-8 Dzavoronok, 16-10 Beretta, 20-14 Dzavoronok) che Castellana non riesce a recuperare nonostante gli attacchi nel finale sull'asse Wlodarczyk-Studniski. Nel decisivo quarto set avvio punto a punto con la BCC che esprime il massimo sforzo per allungare il match (7-9 per gli ospiti con il muro a 3 che ferma Buchegger), ma Monza con un break di 4 punti (11-9) mette la freccia nella parte mediana; nel finale la BCC con Mirza impatta sul 22 e riporta tutto in bilico, ma i due punti finali di Dzavoronok decretano la fine.

Gasport

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Commenta**Ultimi Commenti****I più votati**

Nessun commento

GAZZETTA CODICI SCONTO**AMAZON**

Spendi meno su elettronica, abbigliamento, casa e tutto ciò che cerchi grazie ai Amazon

ADIDAS

Il meglio dello sport e del calcio a un prezzo unico grazie al nostro codice sconto adidas

VUELING

Vola in tutta Europa risparmiando con il nostro codice sconto Vueling

il Resto del Carlino RAVENNA

CRONACA SPORT COSA FARE EDIZIONI TRAGICO SCHIANTO ADDIO A BUCCI BIME

SPECIALI

HOME > RAVENNA > VOLLEY

Pubblicato il 11 marzo 2019

Volley Superlega, la Consar Ravenna sconfitta 3-0 a Trento

Troppo forte la vice capolista, che però deve sudare per avere ragione dei giallorossi

Ultimo aggiornamento il 11 marzo 2019 alle 01:16

Condividi

Tweet

Invia tramite email



Il centrale belga Verhees è andato in doppia cifra

Ravenna, 11 marzo 2019 - Troppo forte la **vice capolista per la Consar Ravenna**. I giallorossi, sempre privi di Lavia, escono sconfitti 3-0 (25-23, 25-17, 25-22) dalla sfida contro Trento. Per almeno due set i giallorossi hanno tenuto testa alla formazione di coach Lorenzetti, ma alla lunga hanno dovuto lasciare strada ai più titolati avversari. In evidenza l'opposto Rychlicki (15 punti) e il centrale Verhees (10).

Il tabellino:

Itas Trentino-Consar Ravenna 3-0
(25-23, 25-17, 25-22)

ITAS TRENTINO: Giannelli 2, Kovacevic 16, Candellaro 4, Vettori 9, Russell 13, Codarin 9, De Angelis (L), Grebennikov (L), Nelli 1, Van Garderen 1, Cavuto 0. N.E. Daldello. All. Lorenzetti.

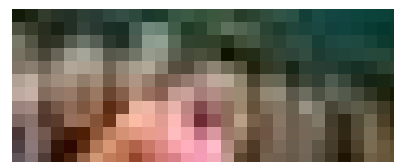
CONSAR RAVENNA: Saitta 0, Poglajen 7, Verhees 10, Rychlicki 15, Raffaelli 9, Russo 6, Marchini (L), Goi (L), Argenta 0, Di Tommaso 1. N.E. Elia, Smidl. All. Graziosi.

ARBITRI: Puecher, Lot.

NOTE - Spettatori 2.880, incasso 21.723, durata set: 30', 29', 35'; tot: 94'.

WEB

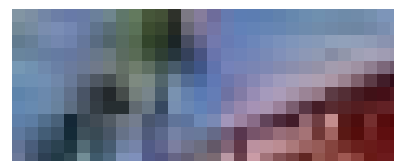
POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Indian Wells: Nadal passeggia all'esordio, ora Schwartzman



Indian Wells: Federer via liscio, esperimenti al servizio [FOTOSTORY]

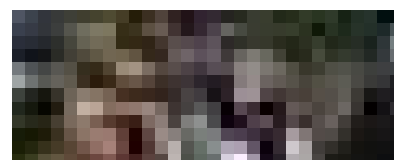


Sunshine Drive: Luca&Vanni a Indian Wells - I numeri uno tra le falene

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

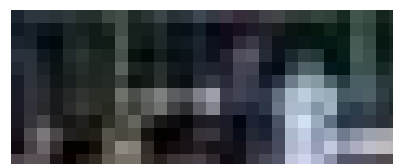


Indian Wells: male Fognini, malissimo l'Italia



Il quadro completo dei risultati dell'undicesima giornata di ritorno: Emma Villas Siena-Azimut Leo Shoes Modena 2-3 (14-25, 19-25, 29-27, 30-28, 9-15); Cucine Lube Civitanova-Revivre Axopower Milano 3-1 (25-23, 23-25, 27-25, 25-21); Itas Trentino-Consar Ravenna 3-0 (25-23, 25-17, 25-22); Sir Safety Conad Perugia-Kioene Padova 3-0 (25-19, 25-18, 25-22); Globo Banca Popolare del Frusinate Sora-Top Volley Latina 2-3 (25-21, 25-19, 22-25, 23-25, 15-17); Calzedonia Verona-Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia 3-0 (25-21, 25-16, 25-15); Vero Volley Monza-BCC Castellana Grotte 3-1 (23-25, 25-15, 25-19, 26-24).

Serie A oggi live, partite in tv e risultati in diretta. Classifica aggiornata



Fiorentina, Mirallas entra e cambia la partita: 1-1 contro la Lazio

La classifica della Superlega a due turni dalla conclusione della 'regular season' (le prime 8 accedono ai playoff scudetto; le ultime 2 retrocedono in A2): Sir Safety Conad Perugia 63, Itas Trentino 60, Cucine Lube Civitanova 59, Azimut Leo Shoes Modena 47, Revivre Axopower Milano 45, Calzedonia Verona 40, Vero Volley Monza 36, Kioene Padova 35, Consar Ravenna 25, Top Volley Latina 25, Globo Banca Popolare del Frusinate Sora 25, Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia 19, Emma Villas Siena 15, BCC Castellana Grotte 10.

Il prossimo turno in calendario per domenica prossima alle ore 18: Bcc Castellana Grotte-Cucine Lube Civitanova; Azimut Leo Shoes Modena-Itas Trentino (alle 19); Top Volley Latina-Calzedonia Verona; Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia-Revivre Axopower Milano; Consar Ravenna-Kioene Padova; Sir Safety Conad Perugia-Globo Banca Popolare del Frusinate Sora; Vero Volley Monza-Emma Villas Siena (in anticipo sabato alle 18).

© Riproduzione riservata



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

RIMANI SEMPRE AGGIORNATO SULLE NOTIZIE DI RAVENNA

Monrif.net Srl
A Company of **Monrif Group**
Dati societari **ISSN** **Privacy**

Copyright© 2019 - P.Iva 12741650159

CATEGORIE

Contatti
Lavora con noi
Concorsi

ABBONAMENTI

Digitale
Cartaceo
Offerte promozionali
Emozioni quotidiane

PUBBLICITÀ

Speed ADV
Network
Annunci
Aste E Gare
Codici Sconto



Imago

SuperLega, 24^ giornata: Trento risponde a Perugia e Lube. Modena soffre a Siena

 Di OASport
10 ore fa

Dal nostro partner OASport.it

Si è completata la 24^ giornata della SuperLega, il massimo campionato italiano di volley maschile. Trento risponde a Perugia e a Civitanova che ieri avevano battuto Padova e Milano, i dolomitici surclassano Ravenna con un perentorio 3-0 e si riportano al secondo posto in classifica distaccati di tre punti dai Block Devils quando mancano due turni al termine della regular season. Tutto davvero molto facile per i ragazzi di Angelo Lorenzetti, hanno fatto la differenza gli schiacciatori Uros Kovacevic (16 punti) e Aaron Russell (13) ben imbeccati da Simone Giannelli schierato in diagonale con Luca Vettori (9) mentre ai romagnoli non sono bastati i 15 centri del solito Kamil Rychlicki.

Modena patisce le pene dell'inferno sul campo di Siena: i Canarini volano sul 2-0 ma perdono terzo e quarto set ai vantaggi, **tutto si decide al tie-break dove i ragazzi di Julio Velasco riescono a salvarsi**. Gli emiliani si confermano in grandissima crisi ma quantomeno portano a casa un successo fondamentale che permette di **rafforzare il quarto posto in classifica** (+2 su Milano), fantastica prestazione di **Ivan Zaytsev che ha dominato mettendo a segno 30 punti (addirittura 9 aces)**. I toscani, che si sono affidati a Ramos Hernandez (22), sono ormai con un piede in Serie A2 anche se la retrocessione non è ancora matematica visto che **Vibo Valentia è stata spazzata via da Verona** che ha dettato legge con Pierre Boyer (19) e Matey Kaziyski (10).

La Calzedonia ha messo una seria ipoteca sul sesto posto in classifica mentre **Monza sale in settima posizione dopo il 3-1 rifilato al fanalino di coda Castellana Grotte** (28 punti di Dzavoronok con 7 aces, 20 centri di Paul Buchegger). **Latina ha vinto il derby laziale con Sora al tie-break**, spiccano i 31 punti di Dusan Petkovic. **Di seguito i risultati dettagliati della 24ª giornata di SuperLega e la classifica generale del massimo campionato italiano di volley maschile.**

RISULTATI 24ª GIORNATA SUPERLEGA

Emma Villas Siena vs Azimut Leo Shoes Modena 2-3 (14-25; 19-25; 29-27; 30-28; 9-15)

Cucine Lube Civitanova vs Revivre Axopower Milano 3-1 (25-23; 23-25; 27-25; 25-21), giocata ieri

Itas Trentino vs Consar Ravenna 3-0 (25-23; 25-17; 25-22)

Sir Safety Conad Perugia vs Kioene Padova 3-0 825-19; 25-18; 25-22), giocata ieri

Globo Banca Popolare Sora vs Top Volley Latina 2-3 (25-21; 25-19; 22-25; 23-25; 15-17)

Calzedonia Verona vs Tonno Callipo Vibo Valentia 3-0 (25-21; 25-16; 25-15)

Vero Volley Monza vs BCC Castellana Grotte 3-1 (23-25; 25-15; 25-19; 26-24)

CLASSIFICA SUPERLEGA:

SQUADRA	PUNTI	PARTITE GIOCATE	PARTITE VINTE
Perugia	63	24	21
Trento	60	24	20
Civitanova	59	24	21
Modena	47	24	17
Milano	45	24	15
Verona	40	24	14
Monza	36	24	12
Padova	35	24	12
Latina	25	24	9
Ravenna	25	24	8
Sora	25	24	8
Vibo Valentia	19	24	6
Siena	15	24	2
Castellana Grotte	10	24	2

Sei in: [Repubblica](#) > [Sport](#) > [Volley](#) > Superlega, Perugia saldamente al comando: ma Trento ci spera ancora

Superlega, Perugia saldamente al comando: ma Trento ci spera ancora



Facile per gli umbri con Padova, ma a due giornate dal termine della regular season i trentini restano agganciati a -3 dopo il 3-0 a Ravenna

ABBONATI A **Rep:**

10 marzo 2019

la Repubblica

ROMA - Due dal termine della regular season, il torneo di [volley](#) prosegue senza scossoni. La [Sir Safety Conad Perugia](#) che nell'anticipo del sabato ha infilato il ventunesimo successo: 3-0 (25-19, 25-18, 25-22) senza storia alla [Kioene Padova](#). I ragazzi di Lorenzo Bernardi non hanno mai rischiato e sono riusciti a chiudere il match amministrando e gestendo i ritmi del match. Topscorer il solito Leon che ha messo a terra ben 21 punti portando gli umbri a quota 63 punti in classifica. Se Perugia chiama l'Itas Trentino risponde: la compagine di Lorenzetti non molla l'idea di poter agganciare la capolista e battendo Ravenna per 3-0 (25-23, 25-17, 25-22) resta a -3 dalla vetta. Partita comunque spigolosa per Uros Kovacevic (16 punti) e compagni, con Trento che vince il primo e il terzo set sul filo di lana e addirittura nel parziale conclusivo i padroni di casa rimettono in piedi una situazione che ormai sembrava protrarsi al quarto periodo. Con questa sconfitta Ravenna dice addio matematicamente al sogno di partecipare ai playoff.

La lotta per la vetta è da espandere anche alla Lube Civitanova che continua a macinare successi: i marchigiani, nell'anticipo del sabato, hanno sconfitto Milano 3-1 (25-23, 23-25, 27-25, 25-21) e si sono portati a quota 59, a -1 da Trento, in una partita bella ed equilibrata. Blinda il sesto posto Verona che supera in scioltezza Vibo Valentia per 3-0 (25-21, 25-16, 25-15) e si porta a quota 40 punti in classifica. Sconfitta che invece fa stare tutt'altro che tranquilla la squadra calabrese che rimane ferma a 19 visto che Siena, penultima con 15 lunghezze, perde contro Modena al tie-break (14-25, 19-25, 29-27, 30-28, 9-15) ma riesce in qualche modo a tenere aperta la lotta salvezza grazie ad una grandissima reazione di orgoglio nel terzo e nel quarto set. I due punti comunque vanno a Modena, trascinata da uno scatenato Ivan Zaytsev che conclude la sua gara con 30 punti all'attivo. Arriva il primo verdetto stagionale visto che viene sancita la retrocessione matematica in Serie A2 della [Bcc Castellana Grotte](#): i pugliesi lottano sul campo di Monza ma vengono sconfitti per 3-1 (23-25, 25-15, 25-19, 26-24). I padroni di casa vengono trascinati da Donovan Dzavoronok (28 punti) e si prendono il settimo posto scavalcando Padova.

Per chiudere vittoria in trasferta di Latina che espugna Sora 2-3 (25-21, 25-19, 22-25, 23-25, 15-17) con un grande successo in rimonta che le permette di affiancare i ciociari al decimo posto in un finale di campionato senza ormai

obiettivi per entrambe le squadre.

RISULTATI

Emma Villas Siena-Azimut Leo Shoes Modena 2-3 (14-25, 19-25, 29-27, 30-28, 9-15)

Cucine Lube Civitanova-Revivre Axopower Milano 3-1 (25-23, 23-25, 27-25, 25-21)

Itas Trentino-Consar Ravenna 3-0 (25-23, 25-17, 25-22)

Sir Safety Conad Perugia-Kioene Padova 3-0 (25-19, 25-18, 25-22)

Globo Banca Popolare del Frusinate Sora-Top Volley Latina 2-3 (25-21, 25-19, 22-25, 23-25, 15-17)

Calzedonia Verona-Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia 3-0 (25-21, 25-16, 25-15)

Vero Volley Monza-BCC Castellana Grotte 3-1 (23-25, 25-15, 25-19, 26-24)

CLASSIFICA: Sir Safety Conad Perugia 63 punti; Itas Trentino 60; Cucine Lube Civitanova 59; Azimut Leo Shoes Modena 47; Revivre Axopower Milano 45; Calzedonia Verona 40; Vero Volley Monza 36; Kioene Padova 35; Consar Ravenna, Top Volley Latina, Globo Banca Popolare del Frusinate Sora 25; Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia 19; Emma Villas Siena 15; BCC Castellana Grotte 10.

 [Volley](#) [volley superlega](#)

© Riproduzione riservata

10 marzo 2019

ARTICOLI CORRELATI



La maledizione di Zaytsev, schiacciato dal suo avatar

DI COSIMO CITO



Volley, Superlega: Perugia sempre leader, ma Trento e Civitanova non mollano



Volley, Superlega: Perugia espugna Monza, vincono anche Trento e Civitanova



Volley, Superlega: Civitanova travolge Modena. Perugia senza problemi

I COMMENTI DEI LETTORI

SERIE A

SERIE B

CHAMPIONS

ESTERI

NAZIONALE

© ULTIM'ORA

In Evidenza, Volley maschile
10 Marzo 2019

Volley, Superlega 2018/2019: Perugia sa solo vincere, ok anche Trento e Lube

by Matteo Di Gangi





- Foto Profilo Facebook Ufficiale

Lea Vollev

Week-end diverso, ma stesso risultato. Il massimo campionato italiano di volley maschile è giunto alla ventiquattresima giornata, a due dal termine della regular season, con la **Sir Safety Conad Perugia** che nell'anticipo del sabato ha infilato il ventunesimo successo e lo ha fatto infliggendo alla **Kioene Padova** per 3-0 (25-19, 25-18, 25-22) con una partita sempre in controllo. I ragazzi di Lorenzo Bernardi non hanno mai rischiato e sono riusciti a chiudere il match amministrando e gestendo i ritmi del match. Topscorer il solito Leon che ha messo a terra ben 21 punti portando gli umbri a quota 63 punti in classifica. Se Perugia chiama l'**Itas Trentino** risponde: i ragazzi di Angelo Lorenzetti continuano a non mollare l'idea di poter agganciare la capolista e battendo **Ravenna** per 3-0 (25-23, 25-17, 25-22) si riportano a -3 dalla vetta. Partita comunque spigliosa per **Uros Kovacevic** e compagni (16 punti) con Trento che vince il primo e il terzo set sul filo di lana e addirittura nel parziale conclusivo i padroni di casa rimettono in piedi una situazione che ormai sembrava protrarsi al quarto parziale. Con questa sconfitta Ravenna dice addio matematicamente al sogno di partecipare ai playoff. La lotta per la vetta è da espandere anche alla **Lube Civitanova** che continua a macinare successi: i marchigiani, nell'anticipo del sabato, hanno sconfitto **Milano** 3-1 (25-23, 23-25, 27-25, 25-21) e si sono portati a quota 59, a -1 da Trento, in una partita bella ed equilibrata. Blinda il sesto posto Verona che supera in scioltezza Vibo Valentia per 3-0 (25-21, 25-16, 25-15) e si porta a quota 40 punti in classifica. Sconfitta che invece fa stare tutt'altro che tranquilla la squadra calabrese che rimane ferma a 19 visto che Siena, penultima con 15 lunghezze, perde contro **Modena** al tie-break (14-25, 19-25, 29-27, 30-28, 9-15) ma riesce in qualche modo a tenere aperta la lotta salvezza grazie ad una grandissima reazione di orgoglio nel terzo e nel quarto set. I due punti comunque vanno a Modena, trascinata da uno scatenato Ivan Zaytsev che conclude la sua gara con 30 punti all'attivo. Arriva il primo verdetto stagionale visto che viene sancita la retrocessione matematica in Serie A2 della **Bcc Castellana Ba**: i pugliesi lottano sul campo di **Monza** ma vengono sconfitti per 3-1 (23-25, 25-15, 25-19, 26-24). I padroni di casa vengono trascinati da **Donovan Dzavoronok** (28 punti) e si prendono il settimo posto scavalcando Padova. Per chiudere vittoria in trasferta di Latina che espugna Sora 2-3 (25-21, 25-19, 22-25, 23-25, 15-17) con un grande successo in rimonta che le permette di affiancare i ciociari al decimo posto in un finale di campionato senza ormai obiettivi per entrambe le squadre.

- facebook
- twitter
- linkedin

Tags:

Civitanova, Modena, Perugia, Trento

Related posts you may also like



SOSTIENICI CAMPIONATI RISULTATI COPPE ESTERO MONDO MERCATO FIPAV E POI...



Home > Campionati > Superlega > Superlega: I tabellini dell'11. giornata di ritorno

Campionati

Superlega: I tabellini dell'11. giornata di ritorno

Di Volleyball.it - 11 Marzo 2019

MODENA – I tabellini dell'11. di ritorno di Superlega Credem Banca

Calzedonia Verona – Tonno Callipo Calabria

Vibo Valentia 3-0 (25-21, 25-16, 25-15)

Calzedonia Verona: Spirito 3, Manavinezhad 7, Solé 6, Boyer 19, Kaziyski 10, Alletti 11, Giuliani (L), De Pandis (L), Pinelli 0. N.E. Marretta, Birarelli, Sharifi. All. Grbic.

Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia: Zhukouski 2, Skrimov 7, Vitelli 2, Al Hachdadi 16, Barreto Silva 5, Mengozzi 7, Cappio (L), Marsili 0, Strohbach 3, Lopez 0, Presta 0. N.E. Focosi, Domagala. All. Bagnoli.

ARBITRI: Simbari, Boris.

NOTE – Spettatori 3972, durata set: 25', 25', 25'; tot: 75'.

Il nuovo logo di Superlega

Vero Volley Monza – Bcc Castellana Grotte 3-1 (23-25, 25-15, 25-19, 26-24)

Vero Volley Monza: Orduna 0, Dzavoronok 28, Yosifov 13, Buchegger 20, Botto 2, Beretta 4, Giannotti 1, Rizzo (L), Buti 0, Galliani 5. N.E. Arasomwan, Calligaro, Plotnytskyi. All. Soli.

Bcc Castellana Grotte: Falaschi 3, Włodarczyk 20, Studzinski Rodrigues 9, Zingel 14, Mirzajanpourmouziraji 11, Scopelliti 7, Pace (L), Cavaccini (L), Quartarone 0. N.E. Agrusti, Kruzhkov. All. Di Pinto.

ARBITRI: Spinnicchia, La Micela.

NOTE – Spettatori 1285, durata set: 30', 25', 27', 39'; tot: 121'.

Globo Banca Popolare del Frusinate Sora – Top Volley Latina 2-3 (25-21, 25-19, 22-25, 23-25, 15-17)

Globo Banca Popolare del Frusinate Sora: Kedzierski 3, De Barros Ferreira 20, Caneschi 6, Petkovic 31, Fey 8, Di Martino 4, Bonami (L), Marrazzo 2, Mauti (L), Bermudez 0, Esposito 0. N.E. Rawiak, Farina. All. Barbiero.

Top Volley Latina: Sottile 3, Palacios 11, Rossi 13, Stern T. 14, Ngapeth 9, Gitto 3, Caccioppola (L), Santucci (L), Gavenda 1, Barone 9, Parodi 13, Huang 0. N.E. Stern Z.. All. Tubertini.

ARBITRI: Saltalippi, Zavater.

NOTE – Spettatori 929, incasso 3887, durata set: 26', 24', 31', 29', 22'; tot: 132'.



Emma Villas Siena – Azimut Leo Shoes Modena 2-3 (14-25, 19-25, 29-27, 30-28, 9-15)

Emma Villas Siena: Giraudo 0, Ishikawa 16, Gladyr 16, Hernandez Ramos 22, Vedovotto 0, Cortesia 0, Caldelli (L), Giovi (L), Van De Voorde 0, Marouflakrani 1, Maruotti 2, Mattei 0, Savani 6, Spadavecchia 1. N.E. All. Cichello.

Azimut Leo Shoes Modena: Keemink 0, Urnaut 12, Anzani 0, Zaytsev 30, Bednorz 4, Holt 10, Pierotti (L), Rossini (L), Tillie 2, Kaliberda 11, Mazzone 11. N.E. Pinali, Van Der Ent, Lusetti. All. Velasco.

ARBITRI: Cappello, Sobrero.

NOTE – Spettatori 2650, incasso 23851, durata set: 22', 25', 34', 34', 20'; tot: 135'.

Itas Trentino – Consar Ravenna 3-0 (25-23, 25-17, 25-22)

Itas Trentino: Giannelli 2, Kovacevic 16, Candellaro 4, Vettori 9, Russell 13, Codarin 9, De Angelis (L), Grebennikov (L), Nelli 1, Van Garderen 1, Cavuto 0. N.E. Daldello. All. Lorenzetti.

Consar Ravenna: Saitta 0, Poglajen 7, Verhees 10, Rychlicki 15, Raffaelli 9, Russo 6, Marchini (L), Goi (L), Argenta 0, Di Tommaso 1. N.E. Elia, Smidl. All. Graziosi.

ARBITRI: Puecher, Lot.

NOTE – Spettatori 2880, incasso 21723, durata set: 30', 29', 35'; tot: 94'.

Sir Safety Conad Perugia – Kioene Padova 3-0 (25-19, 25-18, 25-22)

Sir Safety Conad Perugia: De Cecco 2, Lanza 8, Podrascanin 4, Atanasijevic 15, Leon Venero 21, Ricci 6, Colaci (L), Piccinelli 0, Della Lunga 0, Hoag 0, Seif 0. N.E. Hoogendoorn, Galassi. All. Bernardi.

Kioene Padova: Travica 2, Louati 8, Polo 9, Torres 11, Cirovic 3, Volpato 6, Bassanello (L), Danani La Fuente (L), Cottarelli 0, Barnes 3. N.E. Lazzaretto, Premovic, Sperandio. All. Baldovin.

ARBITRI: Frapicini, Curto.

NOTE – Spettatori 3354, durata set: 26', 26', 28'; tot: 80'.

Cucine Lube Civitanova – Revivre Axopower Milano 3-1 (25-23, 23-25, 27-25, 25-21)

Cucine Lube Civitanova: Mossa De Rezende 3, Juantorena 12, Simon 14, Sokolov 17, Leal 14, Cester 5, Balaso (L), Marchisio (L), D'Hulst 0, Cantagalli 1, Diamantini 1, Kovar 0. N.E. Stankovic, Massari. All. De Giorgi.

Revivre Axopower Milano: Sbertoli 2, Clevet 8, Kozamernik 7, Abdel-Aziz 17, Maar 18, Bossi 9, Hoffer (L), Izzo 0, Pesaresi (L), Hirsch 2, Cebulj 1. N.E. Gironi, Basic, Baldizzone. All. Giani.

ARBITRI: Santi, Zanussi.

NOTE – Spettatori 3084, incasso 30180, durata set: 28', 29', 30', 28'; tot: 115'.

Articolo precedente

A2 Credem Banca: Girone Blu e Girone Bianco, i tabellini



COMUNICESCION

Dazn o non Dazn? Questo (non) è il problema...

4 Marzo 2019

Dazn o non Dazn? Davvero è questo il problema? Sarà o non sarà l'emittente digitale a trasmettere l'Italia in Volleyball Nations League? Se ne è parlato...

PallaVOTO

Pallavoto: Fantasie di Mercato: voto 10. Riccardo Muti al PalaPanini, Stankovic...

7 Marzo 2019

IL MERCATO voto 10 BIS: Altro giro di voci incontrollate, ma come sempre non temete, ve le controlliamo noi. Stankovic è stanco di fare...

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

A2 Maschile

A2 Credem Banca: Girone Blu e Girone Bianco, i tabellini

Campionati

A2 Credem Banca: Girone Blu e Girone Bianco, risultati, classifica e prossimo turno

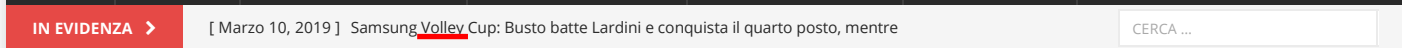
A1 Femminile

A1 F.: I tabellini della 10. giornata di ritorno

Prossimi eventi

MAR 17 dom 2019	18:00 Superlega Credem Banca – 12. gio... @ Sedi varie
MAR 24 dom 2019	18:00 Superlega Credem Banca – 13. gio... @ Sedi varie
MAR 31 dom 2019	18:00 Superlega Credem Banca – Play Of... @ Sedi varie
APR 7 dom 2019	18:00 Superlega Credem Banca – Play Of... @ Sedi varie





HOME > SUPERLEGA MASCHILE > SuperLega: Modena rischia ma alla fine batte Siena. Bene Trento e Monza

SuperLega: Modena rischia ma alla fine batte Siena. Bene Trento e Monza

Marzo 10, 2019



Di Redazione

Nell'undicesima giornata di ritorno, l'Azimut di Velasco vince contro Siena, ma solo dopo cinque set. Altro tie break tra Sora e Latina dove, ad avere la meglio, è la compagine della Top Volley. Monza blinda il pass per i play-off grazie alla vittoria con Castellana Grotte sul taraflex della Candy Arena. La squadra di Lorenzetti chiude la pratica ravennate in tre set, così come Verona si impone su Vibo Valentia.

Risultati 11a giornata di ritorno SuperLega Credem Banca:

Emma Villas Siena-Azimut Leo Shoes Modena 2-3 (14-25, 19-25, 29-27, 30-28, 9-15)
Itas Trentino-Consar Ravenna 3-0 (25-23, 25-17, 25-22)
Globo Banca Popolare del Frusinate Sora-Top Volley Latina 2-3 (25-21, 25-19, 22-25, 23-25, 15-17)
Calzedonia Verona-Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia 3-0 (25-21, 25-16, 25-15)
Vero Volley Monza-BCC Castellana Grotte 3-1 (23-25, 25-15, 25-19, 26-24).

Classifica:

Sir Safety Conad Perugia 63
Itas Trentino 60
Cucine Lube Civitanova 59
Azimut Leo Shoes Modena 47
Revivre Axopower Milano 45
Calzedonia Verona 40
Vero Volley Monza 36
Kioene Padova 35
Consar Ravenna 25
Top Volley Latina 25



RUBRICHE



GLI ULTIMI ARTICOLI



Samsung Volley Cup: Busto batte Lardini e conquista il quarto posto, mentre Monza vince solo in rimonta

Marzo 10, 2019



SuperLega: Modena rischia ma alla fine batte Siena. Bene Trento e Monza

Marzo 10, 2019



Serie A2 maschile: risultati, classifica e prossimo turno

Marzo 10, 2019

Globo Banca Popolare del Frusinate Sora 25
Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia 19
Emma Villas Siena 15
BCC Castellana Grotte 10.

Prossimo turno

12a giornata di ritorno SuperLega Credem Banca

Sabato 16 marzo 2019, ore 18.00

Vero Volley Monza - Emma Villas Siena *Diretta RAI Sport + HD*
diretta streaming su raipaly.it

Domenica 17 marzo 2019, ore 18.00

BCC Castellana Grotte - Cucine Lube Civitanova *Diretta Lega Volley Channel*

Top Volley Latina - Calzedonia Verona *Diretta RAI Sport + HD*

Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia - Revivre Axopower Milano *Diretta Lega Volley Channel*

Consar Ravenna - Kioene Padova *Diretta Lega Volley Channel*

Sir Safety Conad Perugia - Globo Banca Popolare del Frusinate Sora *Diretta Lega Volley Channel*

Domenica 17 marzo 2019, ore 19.00

Azimut Leo Shoes Modena - Itas Trentino *Diretta RAI Sport + HD*
diretta streaming su raipaly.it



« PRECEDENTE »

Serie A2 maschile: risultati, classifica e prossimo turno

SUCCESSIVO »

Samsung Volley Cup: Busto batte Lardini e conquista il quarto posto, mentre Monza vince solo in rimonta



ARTICOLI CORRELATI



SuperLega: anticipo favorevole per Lube e Perugia. La programmazione della domenica



SuperLega: nell'anticipo dell'undicesima giornata Lube trionfa su Milano. Vince anche Perugia



SuperLega: risultati, classifica e prossimo turno



Verona ferma la Tonno Callipo Vibo Valentia in soli tre set

Marzo 10, 2019



La Vero Volley blinda il pass per i Play-Off vincendo 3-1 contro Castellana Grotte

Marzo 10, 2019



ISCRIVITI ALLA NOSTRA volleyNEWSletter

SEGUICI SU FACEBOOK